

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

**CUP 8731 - Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e s.m.i. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente nell'ambito del procedimento avviato su istanza presentata dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto previsto dal progetto denominato “Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancellò ed Arnone” – Resoconto della quarta riunione di lavoro tenutasi in data 17 marzo 2021 e Rapporto Finale (con allegati) predisposto ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.5 “Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi” del documento “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania” approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017.**

Addì 17 marzo 2021, alle ore 10.40 presso la sede della Regione Campania sita in Via De Gasperi n.28 in Napoli, stanza n.2 al quarto piano, giusta convocazione trasmessa con nota prot. n.126039 del 8 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, si dà avvio alla quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi indetta per il procedimento in argomento.

Sono presenti:

- 1) l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania, collegata in modalità videoconferenza;
- 2) l'arch. Antonio Michele Izzo, funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, collegato in modalità videoconferenza;
- 3) il dott. Sergio Scalfati, funzionario dello STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania in qualità di Responsabile del Procedimento, in presenza presso la sede della Regione Campania in via De Gasperi n.28;
- 4) l'arch. Francesca De Falco, Dirigente della U.O.D. 50.02.03 “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania, collegata in modalità videoconferenza;
- 5) l'ing. Gianfranco di Caprio, funzionario dello STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento, collegato in modalità videoconferenza;
- 6) l'arch. Domenico De Lucia, funzionario della UOD 50.09.01 “Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo” della Regione Campania, delegato a rappresentare la struttura giusta nota prot. n.13315 del 12 gennaio 2021, collegato in modalità videoconferenza;
- 7) la dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionaria, della U.O.D. 50.18.05 “Genio Civile di Caserta; presidio Protezione Civile” della Regione Campania, delegata a rappresentare la struttura giusta nota prot. n.102145 del 24 febbraio 2021 collegata in modalità videoconferenza;
- 8) il dott. Amedeo D'Antonio, funzionario della U.O.D. 50.07.06 “Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo” della Regione Campania, delegato a rappresentare la struttura

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

giusta nota prot. n.42944 del 27 gennaio 2021, collegato in modalità videoconferenza.

Sono presenti per la società proponente, Sinergia GP6 S.r.l., l'ing. Filippo Mercorio, l'ing. Fulvio Scia, l'ing. Giuseppe Alfonso Ciliberti, collegati in modalità videoconferenza.

Non sono presenti i seguenti Enti e/o Amministrazioni invitati a partecipare: Ministero dello Sviluppo Economico; Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; Comando Provinciale Vigili del Fuoco della provincia di Caserta; Ente Nazionale per l'Aviazione Civile; ENAV S.p.A; Comando Scuole dell'Aeronautica Militare – 3<sup>a</sup> Regione Aerea; Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud; Marina Militare Italiana – Comando Marittimo Sud di Taranto; U.O.D. 50.07.12 “*Servizio territoriale provinciale – Caserta*” della Regione Campania; UOD 50.07.04 “*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*” della Regione Campania; Azienda Sanitaria Locale Caserta; Provincia di Caserta; Comune di Canello ed Arnone; Comune di Castelvolturno; Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania - Direzione Generale; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento Provinciale di Caserta; ENEL Distribuzione S.p.A..

Alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento. Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla riunione con la sottoscrizione del presente resoconto.

Il Responsabile del Procedimento rappresenta che i contenuti del resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 24 febbraio 2021 e l'allegata bozza di Rapporto Finale (con allegati), trasmessi a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. n.120753 del 4 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, devono intendersi approvati da tutti i soggetti partecipanti, non essendo pervenute, nei termini indicati nella detta nota, richieste di modifica o integrazioni.

Tuttavia sul punto la dott.ssa Santangelo evidenzia che il parere rilasciato dalla U.O.D. 50.18.05 “*Genio Civile di Caserta; presidio Protezione Civile*” della Regione Campania con nota prot. n.102136 del 24 febbraio 2021 deve intendersi quale “*parere favorevole*”, come correttamente rappresentato nel resoconto della riunione del 24 febbraio 2021 e non quale “*parere favorevole con prescrizioni*” come riportato nella bozza di Rapporto Finale. Di tale precisazione si tiene conto nella stesura del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente resoconto.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, stanti le modalità di svolgimento della riunione di lavoro in data odierna, con collegamento da remoto in videoconferenza di gran parte dei partecipanti, il presente resoconto e l'allegato Rapporto Finale (con allegati) dei lavori della Conferenza di Servizi, di cui si dà lettura integrale nel corso della riunione ai fini della piena condivisione, saranno firmati da egli stesso e dal Rappresentante Unico della Regione Campania e trasmessi a tutti i partecipanti che dovranno restituirne copia firmata separatamente da ciascuno mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata [staff.501792@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501792@pec.regione.campania.it) entro giorni sette dalla ricezione.

Il Responsabile del Procedimento rappresenta che, successivamente alla data di svolgimento della riunione di

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

lavoro della Conferenza di Servizi del 24 febbraio 2021, sono pervenute allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania le seguenti note:

- 1) nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 24 febbraio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania e, per conoscenza, alla U.O.D. 50.07.06 “*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo*” della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania, con la quale è stata inviata la nota prot. n.52651 del 1 febbraio 2021 della U.O.D. 50.07.12 “*Servizio territoriale provinciale - Caserta*” della Regione Campania in cui è stato attestato che non esistono impianti di vigneti sulle particelle nn.16, 72, 73, 77, 78, 176, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 5119, 5148 e 5150 del Foglio 7 e nn.29, 44, 45, 46, 47, 48 e 49 del Foglio 8 del Comune di Cancellò e Arnone e che il territorio comunale non è area individuata dal disciplinare di produzione di vini a Denominazione di Origine;

di tale pronunciamento si dà lettura in sede di riunione e si dà evidenza nel Rapporto Finale allegato al presente resoconto;

l'avv. Brancaccio, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania, preso atto del pronunciamento della U.O.D. 50.07.12 “*Servizio territoriale provinciale - Caserta*” della Regione Campania conferma il proprio pronunciamento favorevole con prescrizioni espresso, nei limiti delle proprie competenze, nella riunione della Conferenza di Servizi del 24 febbraio 2021;

- 2) nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 3 marzo 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, con la quale è stata inviata la nota prot. n.15820 del 1 febbraio 2021 della Divisione XII “*Ispettorato Territoriale Campania*” della Direzione Generale per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico inerente il rilascio di parere di fattibilità alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto per connessione alla rete elettrica nazionale dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare in argomento, prescrivendo che “*tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata*” e che “*siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di tecunnicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da eliminare ogni interferenza elettrica*”, nonché precisando che “*il nulla osta definitivo sarà rilasciato solo dopo che saranno eseguiti gli opportuni sopralluoghi da parte di questo Ufficio e per gli stessi codesta Società dovrà versare l'importo così come previsto al punto 2 delle note esplicative allegate all'istanza*”, che “*al fine di agevolare l'attività ispettiva, l'inizio dei lavori e la loro durata prevista andranno comunicati con un anticipo minimo di giorni sette (7), mentre il fine lavori entro giorni quindici (15), il tutto utilizzando l'apposita modulistica*” e che “*eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.Lgs 259/2003*”,

di tale pronunciamento si dà lettura in sede di riunione e si dà evidenza nel Rapporto Finale allegato al presente resoconto;

l'Arch. Izzo, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, preso atto del pronunciamento della Divisione XII “*Ispettorato Territoriale Campania*” della Direzione Generale per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico, conferma il proprio pronunciamento favorevole con prescrizioni espresso, nei limiti delle proprie competenze, nella riunione della Conferenza di Servizi del 24 febbraio 2021;

- 3) nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 12 marzo 2021 dalla Società Sinergia GP6

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

S.r.l. allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficiamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania, con la quale è stata inviata copia dell’atto notarile relativo a “*Risoluzione contratto preliminare e contratto preliminare*” inerente “*diritto di fare e mantenere*” l’impianto fotovoltaico in progetto per la durata di anni trenta sulle particelle catastali indicate nel medesimo contratto, sottoscritto tra il sig. Diana Antonio, in qualità di unico titolare della omonima impresa individuale e proprietario dei beni immobili oggetto del contratto, ed i sig.ri Mercurio Filippo e Scia Fulvio, entrambi in qualità di co-amministratori e, in quanto tali, legali rappresentanti, delle Società Sinergia EGP1 S.r.l. e Sinergia GP6 S.r.l., registrato a Caserta in data 11 marzo 2021 e trascritto in pari data presso l’Agenzia delle Entrate.

Il Responsabile del Procedimento richiama, quindi, ai presenti l’Ordine del giorno della odierna quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi:

- 1) discussione delle eventuali osservazioni formulate dal proponente, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 degli “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, in relazione ai pronunciamenti allegati alla bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi trasmessa con nota prot. n.120753 del 4 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania;
- 2) stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
- 3) varie ed eventuali.

In relazione al punto 1 all’Ordine del giorno il Responsabile del Procedimento comunica che non sono pervenute osservazioni formulate dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. in relazione ai pronunciamenti allegati alla bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi trasmessa con nota prot. n.120753 del 4 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania.

L’arch. De Falco evidenzia che, alla luce della documentazione integrativa trasmessa dalla Società proponente con invio a mezzo posta elettronica certificata del 12 marzo 2021 devono intendersi superati i riferimenti contenuti nel parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficiamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania con propria nota prot. n.103874 del 24 febbraio 2021 in relazione alla necessità di acquisizione, entro la data ultima della Conferenza dei Servizi, dell’atto definitivo attestante la titolarità sui suoli su cui dovranno essere realizzati l’impianto e le relative opere connesse.

L’arch. De Falco evidenzia, inoltre, che, ai fini dell’emanazione dell’Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., il proponente dovrà trasmettere alla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficiamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania il nulla osta preventivo alla realizzazione delle opere per l’attraversamento e/o percorrenza delle strade interessate dalla posa del cavidotto di collegamento dell’impianto alla Stazione Elettrica di Utenza rilasciato dai soggetti preposti.

Di tale pronunciamento si dà evidenza nel Rapporto Finale allegato al presente resoconto.

L’ing. Scia si impegna, per conto della Società Sinergia GP6 S.r.l., alla trasmissione di quanto richiesto ai fini dell’emanazione del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii e comunica che tali atti sono già stati rilasciati dall’Amministrazione comunale di Canello ed Arnone e dall’Amministrazione comunale di Castelvoturno, mentre è stato richiesto analogo pronunciamento

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

all'Amministrazione provinciale di Caserta. Tuttavia l'ing. Scia evidenzia che il “Regolamento per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e relativa Disciplina per il rilascio di Concessioni Autorizzazioni e Nulla Osta” dell'Amministrazione provinciale di Caserta stabilisce che la concessione sia rilasciata a fronte della trasmissione di elaborati tipici della progettazione esecutiva e successivamente all'autorizzazione del progetto.

Relativamente al punto 2 all'Ordine del Giorno i partecipanti ai lavori condividono i contenuti del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente resoconto, in cui si riportano, tra l'altro, una sintetica descrizione dell'impianto in progetto, l'iter del procedimento, i pronunciamenti espressi, per quanto di rispettiva competenza, dagli Enti e dalle Amministrazioni partecipanti (già riportati nella bozza di Rapporto Finale trasmessa con nota prot. n.120753 del 4 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania ed integrati e modificati alla luce delle risultanze della riunione odierna), le conclusioni del Responsabile del Procedimento e le scadenze concordate per la trasmissione allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania dei provvedimenti da comprendere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale come richiesti dal proponente ed integrati nel corso del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, ai sensi del paragrafo 6.2.4.7 “Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale” degli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e gli ulteriori titoli abilitativi indicati nel Rapporto Finale sulla base della richiesta formulata dal proponente e delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi.

In relazione ai detti provvedimenti, il Responsabile del Procedimento evidenzia al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che:

- a norma del comma 9 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia,  
- a norma del paragrafo 6.2.1 “Istanza” del documento “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania”, approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, per il procedimento in argomento gli adempimenti per l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e del procedimento preordinato alla dichiarazione di pubblica utilità costituiscono una precipua responsabilità della U.O.D. 50.02.03 “Energia, Efficiamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania preposta al rilascio dell'autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. che dovrà porre in essere tutte le attività necessarie allo svolgimento dei suddetti procedimenti.

Il Responsabile del Procedimento rappresenta, inoltre, alla Società Sinergia GP6 S.r.l., che il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è subordinato, oltre che a quanto stabilito nella riunione odierna in relazione al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., al rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge Regionale n.59/2018 che stabilisce che “L'amministrazione, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce la

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

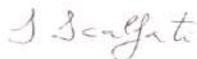
*dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente”, nonché all'acquisizione della documentazione antimafia ed all'esito delle relative verifiche (art. 84 e seguenti del D.Lgs. n.159/2011).*

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.1, comma 6, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento al Dirigente dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, per le determinazioni di competenza.

La presente seduta di Conferenza di Servizi si chiude alle ore 12.00.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Responsabile del Procedimento  
dott. Sergio Scalfati



il Rappresentante Unico della Regione Campania  
avv. Simona Brancaccio



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

**Rapporto Finale della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in relazione all'istanza presentata dalla società Sinergia GP6 S.r.l. in relazione al progetto denominato “Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancellò ed Arnone” (allegato al resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 17 marzo 2021)**

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 6.2.4.5 del documento “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania”, approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, in merito ai contenuti del Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, il presente documento, unitamente agli allegati allo stesso che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto denominato “Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancellò ed Arnone” in relazione al quale è stata presentata allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania istanza ai sensi e per gli effetti dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- descrive l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i titoli abilitativi richiesti dal proponente con l'istanza presentata ai fini della realizzazione e dell'entrata in esercizio dell'impianto previsto in progetto e degli ulteriori titoli abilitativi acquisiti nel corso del procedimento;
- reca in allegato i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990;
- elenca i provvedimenti che dovranno essere emanati in relazione ai titoli abilitativi che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale indicando la tempistica concordata in sede di Conferenza di Servizi per il loro rilascio.

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO**

Gli impianti fotovoltaici, alla luce del continuo sviluppo di nuove tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili, rappresentano oggi una realtà concreta in termini di disponibilità di energia elettrica soprattutto in aree geografiche come quella interessata dal progetto in trattazione che, grazie alla loro particolare vocazione, sono in grado di garantire una sensibile diminuzione del regime di produzione delle centrali termoelettriche tradizionali, il cui funzionamento prevede l'utilizzo di combustibile di tipo tradizionale (gasolio o combustibili fossili).

Pertanto, il servizio offerto dall'impianto in esame consiste nell'aumento della quota di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile e nella conseguente diminuzione delle emissioni in atmosfera di anidride carbonica dovute ai processi delle centrali termoelettriche tradizionali.

Per valutare quantitativamente la natura del beneficio ambientale, possono essere considerati i valori specifici delle principali emissioni associate alla generazione elettrica tradizionale e sulla scorta di tali valori, in relazione

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

alla producibilità prevista per l'impianto proposto, è possibile riassumere le prestazioni associabili al parco fotovoltaico in progetto.

In particolare, il progetto ha previsto la valorizzazione del potenziale energetico della risorsa rinnovabile presente nel territorio con conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera correlate ad analoga produzione energetica ottenuta da impianti di produzione energetica alimentati da fonti fossili:

- produzione totale annua 24.345.819 kWh/anno;
- famiglie eq. Servite da energia prodotta da fonte rinnovabile: 13.525 famiglie/anno, ovvero circa 40.000 abitanti eq serviti in 30 anni di vita utile dell'impianto;
- energia primaria risparmiata: 4.766 tonnellate equivalenti di petrolio all'anno (TEP/anno), ovvero 1.043.772 barili (4.978.790.150 litri) eq. di petrolio in 30 anni di vita utile dell'impianto;
- emissioni evitate di gas serra: 12.075,00 tonnellate CO<sub>2</sub>/anno;
- riduzione emissioni SO<sub>2</sub>: 22.64 t/anno circa;
- riduzione emissioni NO<sub>2</sub>: 14.12 t/anno circa;
- riduzioni emissioni polveri 0,71 t/anno circa;
- stima costi evitati di petrolio e CO<sub>2</sub>: € 2.557.637/anno.

Il Progetto si svilupperà su circa 26 ettari, con moduli fotovoltaici tipo "LONGI solar - LR4-72HBD 425M", con tecnologia monocristallina e contestualmente bifacciale, raggiungendo una elevata efficienza di conversione prossima al 20% (su 1.000 watt "irraggiati" in un metro quadrato dal sole, un pannello fotovoltaico riesce mediamente a trasformare in corrente elettrica circa il 20%).

In sintesi, l'impianto fotovoltaico sarà realizzato con le seguenti caratteristiche:

- 31.860 moduli fotovoltaici (pannelli fotovoltaici da 425Wp, disposti su due file con orientamento Est-Ovest);
- 1.062 stringhe (stringhe composte da 30 moduli);
- distanza tra gli assi delle file di pannelli: 12,00m;
- 6 cabine di trasformazione e smistamento;
- 1 cabina di consegna;
- Stazione Elettrica di Utenza;
- impianto di utenza per la connessione (cavidotto AT);
- impianto di rete per la connessione (stallo AT).
- il cavidotto MT avrà una lunghezza di circa 7.5 Km ed attraverserà i comuni di Canello ed Arnone e Castel Volturno;
- l'Impianto fotovoltaico e la Stazione Elettrica di Utenza sono collegati alla Strada Provinciale SP161 tramite viabilità comunale.

Considerando la buona accessibilità al sito garantita dalla viabilità presente, per il raggiungimento dell'area destinata alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico non sarà realizzata alcuna nuova viabilità.

L'impianto fotovoltaico in progetto sarà realizzato nella configurazione "Agri-voltaico" in condivisione con le Cooperative Sociali presenti sul territorio, ovvero impianto integrato in un contesto agricolo che produce energia elettrica pulita, lasciando spazio alle colture autoctone, in modo tale da ridurre l'impatto ambientale.

Nel caso specifico, il metodo "agro-voltaico" consisterà nel coltivare le strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici disposti ad un'ideale altezza da terra.

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

Considerato che lo spazio libero minimo rimanente tra una fila di pannelli fotovoltaici e l'altra è di circa 8m, è stata ipotizzata la possibilità di coltivare in futuro, da parte di una Cooperativa Sociale agricola del luogo, le strisce di terreno che non saranno occupate dai pannelli fotovoltaici con le colture già praticate nell'area in esame, in modo tale da ridurre al minimo l'impatto ambientale dell'impianto in questione.

In particolare, l'area totale occupata dall'impianto fotovoltaico in progetto risulta pari a circa 26,0 ha, mentre quella occupata dai pannelli fotovoltaici, viabilità a servizio dell'impianto e cabine risulta circa pari a 8 ha. Pertanto, l'area che potrà essere coltivata (considerando strisce di larghezza pari a circa 8m) è pari a circa 16 ha, pari al 61% del totale. Nel conteggio dell'area agricola non si è considerata una fascia perimetrale di 8m, utile per la futura movimentazione dei mezzi, che costituisce i restanti 2 ha di terreno occupato dal progetto.

La superficie utilizzabile ai fini agricoli è dunque pari a circa il 61% della superficie totale occupata dall'impianto.

La Società Sinergia ha un accordo con il Comune di Cancellò ed Arnone e con la Cooperativa Sociale “*Le Terre di don Peppe Diana - Libera Terra*”, affinché in fase post realizzativa, si possa mettere a disposizione gratuitamente le parti di terreno utilizzabili per scopi agricoli, ovvero, per consentire la coltivazione delle strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici dell'impianto di Cancellò ed Arnone, per scopi sociali.

La descrizione di dettaglio delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto di progetto è riportata negli elaborati progettuali trasmessi dal proponente e pubblicati, unitamente alla ulteriore documentazione tecnica e amministrativa predisposta dal proponente in relazione al rilascio dei titoli abilitativi richiesti in uno con l'istanza presentata allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, all'indirizzo internet

[http://vias.regione.campania.it/openscms/openscms/VIAVAS/VIA\\_files\\_new/Progetti/prg\\_8731\\_prot\\_2020.263566\\_del\\_05-06-2020.via](http://vias.regione.campania.it/openscms/openscms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8731_prot_2020.263566_del_05-06-2020.via)

### ITER DEL PROCEDIMENTO

- con nota acquisita al protocollo regionale in data 5 giugno 2020 con il n.263566 la Società Sinergia GP6 S.r.l. ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania istanza ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato “*Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancellò ed Arnone*”;
- nella sopra richiamata istanza la Società Sinergia GP6 S.r.l. ha precisato che, ancorché l'impianto in progetto sia ascrivibile alla tipologia di cui all'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 2, lettera b) “*impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW*”, si è ritenuto comunque opportuno, per maggior cautela, produrre istanza di Valutazione di Impatto Ambientale senza previo esperimento della procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ex art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- in coerenza con quanto previsto dal comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., nell'ambito della documentazione trasmessa in uno con l'istanza presentata, la Società Sinergia GP6 S.r.l. ha indicato in apposito elenco le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati individuati come necessari per la realizzazione dell'impianto di progetto e per l'esercizio delle attività previste, indicando i soggetti preposti al loro rilascio nonché gli ulteriori enti ed amministrazioni potenzialmente interessati da coinvolgere nel procedimento in oggetto;

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

- le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari per la realizzazione dell'impianto di progetto e per l'esercizio delle attività previste, come indicate dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata, sono quelle di seguito indicate:
  - provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale,
  - Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003,
  - Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo ex D.P.R. n.120/2017,
  - Autorizzazione paesaggistica ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.,
  - Permesso di costruire ex D.P.R. n.3802001 e ss.mm.ii. (Parte I, Titolo II, Capo II) e Legge Regione Campania n.19/2001 e ss.mm.ii.,
  - parere di conformità con la pianificazione di Bacino,
  - parere di compatibilità elettromagnetica ex L. n.36/2001, D.P.C.M. 8 luglio 2003 e Circolare Ministero Ambiente e Tutela del Territorio 15 novembre 2004,
  - nulla osta ex art.95 del D.Lgs. n.259/2003 e Regio Decreto n.1775/1933,
  - nulla osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico (Regio Decreto n.523/1904, Regio Decreto n.1285/1920, Regio Decreto n.1775/1933, D.Lgs n.112/1998; D.Lgs. n.96/99),
  - nulla osta per l'autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche (art.11 del Regio Decreto n.1775/1933, artt.87, 88 e 106 del D.P.R. n.616/77, art.14, comma 4-bis della L. n.1/1992, art. n.1-sexsies della Legge della regione Campania n.16/2002),
  - verifica assenza di colture D.O.C. e D.O.C.G.;
- i soggetti da coinvolgere nel procedimento individuati dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata sono quelli di seguito elencati:
  - Ministero dello Sviluppo Economico,
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento,
  - Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale,
  - STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania,
  - U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania,
  - U.O.D. 50.18.05 "*Genio Civile di Caserta – Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania,
  - U.O.D. 50.07.12 "*Servizio Territoriale Provinciale di Caserta*" della Regione Campania,
  - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento Provinciale di Caserta,
    - Provincia di Caserta,
    - Comune di Cancellò ed Arnone,
    - Comune di Castel Volturno;
- il proponente ha espressamente richiesto che, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.C. n.538/2019, l'autorizzazione antisismica di cui all'art.94 del D.P.R. n.380/2001 ed il parere in materia di controllo prevenzione incendi ex D.P.R. n.151/2011, in quanto titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto ma relativi a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore in connessione con la disponibilità del livello di progettazione "esecutivo" e con fasi necessariamente successive alla realizzazione dell'impianto medesimo, possano essere acquisiti successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

- in ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., con invio a mezzo posta elettronica certificata in data 17 giugno 2020, è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata, nonché, alla luce di quanto espressamente previsto al paragrafo 6.2.2 del documento “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*” approvato con D.G.R.C. n.680/2017, alla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, la nota prot. n.283297 del 17 giugno 2020 dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, trasmessa per conoscenza anche al proponente, con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in oggetto sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), indicando in 20 giorni dalla data di ricezione della detta nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza formali della documentazione pubblicata ai fini dell'espletamento delle valutazioni e delle attività di competenza e far pervenire proprie eventuali richieste di perfezionamento della stessa;
- a tutti i destinatari della sopra richiamata nota prot. n.283297 del 17 giugno 2020 è stato richiesto di comunicare allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, entro il medesimo termine di giorni 20 dalla data di ricezione della stessa, l'eventuale necessità di acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati ulteriori rispetto a quelli individuati dal proponente come necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto;
- ancora con la nota prot. n.283297 del 17 giugno 2020 è stato richiesto alla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania di verificare, sulla base dell'analisi delle caratteristiche del progetto in argomento, l'adeguatezza dell'elenco dei soggetti da coinvolgere nel procedimento trasmesso dal proponente rispetto a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n.516 del 26 ottobre 2011 in relazione ai soggetti da convocare in Conferenza di Servizi per il pronunciamento inerente il rilascio dell'autorizzazione unica per impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.;
- nei termini indicati nella nota prot. n.283297 del 17 giugno 2020 nessuna richiesta di perfezionamento documentale o di integrazione dei titoli abilitativi richiesti dal proponente e dei soggetti da coinvolgere nel procedimento è pervenuta da parte dei soggetti destinatari della stessa;
- con nota prot. n.359804 del 29 luglio 2020 dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata, nonché, alla luce di quanto espressamente previsto al paragrafo 6.2.2 della D.G.R.C. n.680/2017, alla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento e dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) in data 29 luglio 2020, in ottemperanza alle disposizioni del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto, evidenziando la possibilità per il pubblico interessato di far pervenire, entro

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

- 60 giorni dalla data di pubblicazione, osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto in argomento, nonché formulando ai destinatari l'invito a trasmettere, in relazione a quanto di rispettiva competenza, proprie eventuali richieste di integrazioni inerenti gli aspetti di merito dei contenuti della documentazione presentata dal proponente entro il termine del ventesimo giorno successivo alla data ultima indicata per la formulazione di osservazioni da parte del pubblico interessato;
- con la medesima nota prot. n.359804 del 29 luglio 2020 è stato richiamato l'obbligo per il Comune di Cancellò ed Arnone (CE) di procedere, in qualità di Amministrazione territorialmente interessate dalla realizzazione delle opere dell'impianto di progetto, alla pubblicazione del suddetto Avviso sul proprio Albo Pretorio *on-line*, è stato comunicato il nominativo del Responsabile del Procedimento ed è stata data indicazione dell'indirizzo internet presso cui poter consultare la documentazione amministrativa e tecnica completa inerente il procedimento in argomento;
  - con successiva nota prot. n.370350 del 7 agosto 2020 dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, tenuto conto di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.3 del documento “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*” approvato con D.G.R.C. n.680/2017, le medesime comunicazioni di cui alla nota prot. n.359804 del 29 luglio 2020 sono state trasmesse anche ai seguenti Enti ed Amministrazioni elencati nel D.D. n.516 del 26 ottobre 2011 ma non individuati nell'elenco dei soggetti da coinvolgere nel procedimento trasmesso dal proponente unitamente all'istanza presentata:
    - Ministero dei Trasporti e della Navigazione - USTIF della Campania,
    - Ministero per i Beni e le attività Culturali e per il Turismo – Segretariato per la Campania,
    - Aeronautica Militare – Comando Scuole III Regione Aerea,
    - Marina Militare – Comando Marittimo Sud di Taranto,
    - Esercito Italiano - Comando Forze Operative SUD,
    - Ente Nazionale Aviazione Civile,
    - U.O.D. 50.07.04 “*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*” della Regione Campania,
    - U.O.D. 50.07.06 “*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo*” della Regione Campania,
    - U.O.D. 50.09.01 “*Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*” della Regione Campania,
    - A.S.L. Caserta,
    - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Caserta,
    - Ente Idrico Campano,
    - ENEL Distribuzione S.p.A.,
    - TERNAS.p.A.;
  - ai soggetti destinatari della nota prot. n.370350 del 7 agosto 2020 è stato richiesto di evidenziare la propria eventuale assenza di competenza in relazione al procedimento in argomento, precisando che, in assenza di comunicazioni al riguardo, gli stessi sarebbero stati coinvolti nelle successive fasi del procedimento medesimo;
  - nel termine di 60 giorni indicato nella nota prot. n.359804 del 29 luglio 2020 non sono pervenute osservazioni dal pubblico interessato in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
  - in riscontro alla detta nota prot. n.359804 del 29 luglio 2020, e nei termini con la stessa indicati, sono state trasmesse allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania le seguenti osservazioni e/o richieste di integrazioni formulate da parte di Enti ed

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto:

- con nota prot. n.380298 del 11 agosto 2020, la U.O.D. 50.07.06 “*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo*” della Regione Campania ha formulato richiesta di integrazioni inerente gli aspetti di competenza,
- con nota prot. n.M\_D MARSUD n.23036 del 13 agosto 2020, il Comando Marittimo Sud – Taranto della Marina Militare Italiana ha comunicato che, con esclusivo riferimento agli aspetti di interesse della Marina Militare, “*non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento*”,
- con nota prot. n.12403 del 24 agosto 2020, come parzialmente rettificata con nota prot. n.13086 del 4 settembre 2020, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta ha comunicato che, ove l'attività in argomento risulti rientrare tra quelle soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nell'Allegato I al D.P.R. n.151/2011, dovrà essere attivata la procedura prevista dall'articolo 3 del predetto decreto, secondo le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 7 agosto 2012,
- con nota prot. n.51102 del 6 ottobre 2020, il Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha formulato proprie osservazioni e richieste di integrazioni e chiarimenti inerenti il piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo trasmesso dal proponente,
- con nota prot. n.19120 del 7 ottobre 2020, l'Ente Idrico Campano – Ambito Distrettuale “*Caserta-Terra di Lavoro*” ha rappresentato che, sulla base dell'esame della documentazione tecnica pubblicata *on-line*, dovendosi evincere che “*il progetto in esame non prevede prelievi e/o scarichi da corpi idrici*”, che “*l'area di progetto non è interessata e non interferisce direttamente con i corsi d'acqua o con altri corpi idrici*” e che non è riportata la presenza di acque reflue prodotte nell'insediamento e scaricate in pubblica fognatura, non si ravvisano competenze dell'Ente nel procedimento in argomento,
- con nota prot. n.63928 del 8 ottobre 2020, la Società TERNAS.p.A. ha rappresentato che “*non risulta nei ns. archivi, alcuna pratica di connessione per l'impianto in oggetto nella titolarità della Società SINERGIA GP6 S.r.l. nei Comuni di Cancellò ed Arnone*”, evidenziando la conseguente necessità di formalizzare a TERNAS.p.A. richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale da parte del proponente e segnalando che “*ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art.12 del D.lgs 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere di connessione*”,
- con nota prot. n.486417 del 16 ottobre 2020, la U.O.D. 50.02.03 “*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*” della Regione Campania ha formulato propria richiesta di integrazioni inerente gli aspetti di competenza;
- entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., con nota prot. n.499070 del 23 ottobre 2020, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata al proponente e, per conoscenza, a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, lo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, come previsto dal paragrafo 6.2.2, punto 7) degli “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, ha trasmesso le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, come indicate nel punto precedente, unitamente a quelle formulate dall'istruttore tecnico individuato dallo STAFF

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania per le attività di valutazione preordinate all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di propria competenza;

- con la soprarichiamata nota prot. n.499070 del 23 ottobre 2020 è stato richiesto al proponente, Sinergia GP6 S.r.l., di trasmettere ai soggetti indicati in indirizzo, entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della stessa, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti formulate con le note alla stessa allegate;
- con la medesima nota prot. n.499070 del 23 ottobre 2020 è stata evidenziata al proponente la possibilità di formulare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;
- con nota inviata a mezzo posta elettronica certificata del 3 novembre 2020 il proponente ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania e, per conoscenza, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, alla UOD 50.02.03 “*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*” della Regione Campania, alla U.O.D. 50.07.06 “*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo*” della Regione Campania, al Comune di Cancellò ed Arnone, al Comune di Castel Volturno ed alla Società TERNAS.p.A., parziale riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con la già richiamata nota prot. n.499070 del 23 ottobre 2020;
- in data 20 novembre 2020, entro i termini stabiliti con la nota prot. n.499070 del 23 ottobre 2020, il proponente ha consegnato allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, il riscontro completo alla richiesta di integrazioni formulata, acquisito al protocollo in pari data con n.552044;
- la detta documentazione di riscontro trasmessa dal proponente è stata in pari data pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (VI.A.-VI.-V.A.S.);
- con il riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.499070 del 23 ottobre 2020 il proponente ha trasmesso documentazione integrativa in relazione a quanto richiesto con la nota prot. n.380298 del 11 agosto 2020 e con successiva nota prot. n.501335 del 26 ottobre 2020 della U.O.D. 50.07.06 “*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo*” della Regione Campania, con la nota prot. n.51102 del 6 ottobre 2020 del Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, e con la nota prot. n.486417 del 16 ottobre 2020 della U.O.D. 50.02.03 “*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*” della Regione Campania, evidenziando, inoltre, in relazione a quanto rappresentato dalla Società TERNAS.p.A. con propria nota prot. n.63928 del 8 ottobre 2020, che il gestore di rete competente per il progetto in argomento è rappresentato dalla Società E-Distribuzione che ha rilasciato, con propria nota prot. n.0269162 del 14 luglio 2020, parere favorevole alle soluzioni tecniche riportate negli elaborati progettuali riguardanti il progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione;
- in considerazione degli Enti e delle Amministrazioni coinvolti nel procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., con nota prot. n.501380 del 26 ottobre 2020 dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni*

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

*Ambientali*” della Regione Campania, trasmessa per conoscenza al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stato richiesto alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta - di voler procedere alla nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato individuato per la partecipazione alla Conferenza di Servizi ed abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione delle stesse;

- a riscontro della detta nota prot. n.501380 del 26 ottobre 2020, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, con nota prot. n. 109682 del 29 ottobre 2020 e con successiva nota di sollecito prot. n.119338 del 23 novembre 2020, entrambe inviate per opportuna conoscenza, tra gli altri, anche allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, ha richiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento di individuare tra i propri ruoli il nominativo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato per il procedimento in argomento;
- con nota prot. n.560717 del 25 novembre 2020 dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania è stata convocata la Conferenza di Servizi di cui all'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., indicando contestualmente sede e orario di inizio della prima riunione di lavoro, fissata per il giorno 16 dicembre 2020, alla quale sono stati invitati a partecipare tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, nonché la società Sinergia GP6 S.r.l. in qualità di proponente;
- in data 16 dicembre 2020 si è tenuta la prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
  - punto 1) illustrazione del progetto e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;
  - punto 2) verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo progetto;
  - punto 3) esame del riscontro trasmesso dal proponente alla richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. n.499070 del 23 ottobre 2020;
  - punto 4) definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
  - punto 5) varie ed eventuali;
- nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stata data evidenza del fatto che, successivamente all'invio della nota di convocazione, sono pervenute allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania le seguenti note:
  - nota inviata a mezzo posta elettronica certificata dalla Società Sinergia GP6, in data 30 novembre 2020, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento e, per conoscenza, allo Staff “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania ed al Comune di Cancellò ed Arnone, con la quale sono stati trasmessi “*Relazione Archeologica*” per la verifica preventiva di interesse archeologico, corredata da Tavola “*Inquadramento Geografico*”, Tavola “*Survey Archeologico - Parco Fotovoltaico*”, Tavola “*Survey Archeologico - Tratta del cavidotto*”, Tavola “*Carta delle Interferenze e del Rischio Archeologico*”;
  - nota prot. n.573425 del 1 dicembre 2020 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata dalla U.O.D. 50.07.06 “*Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo*” della Regione Campania alla Società Sinergia GP6, allo Staff “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania e, per conoscenza, alla U.O.D.

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

50.02.03 “Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania con la quale sono state richieste alla Società proponente integrazioni in relazione alla Relazione pedologica dalla stessa trasmessa in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.499070 del 23 ottobre 2020 trasmessa dallo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania;

- nota inviata a mezzo posta elettronica certificata dalla Società Sinergia GP6, in data 3 dicembre 2020, allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, alla U.O.D. 50.02.03 “Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania, alla U.O.D. 50.07.06 “Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo” della Regione Campania ed alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento con la quale è stato comunicato che la Società proponente ha sottoscritto una lettera di intenti, in data 2 dicembre 2020, con la Cooperativa sociale “Le terre di Don Peppe Diana – Libera Terra” per mettere gratuitamente a disposizione le fasce di terreno libero comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici degli impianti da realizzare in provincia di Caserta al fine di consentirne la coltivazione e che analoga disponibilità è stata rappresentata al Comune di Canello ed Arnone (alla nota di comunicazione sono stati allegati lettera di intenti non vincolante sottoscritta in data 2 dicembre 2020 tra la Società Sinergia EGP1 S.r.l., cui fa capo la Società Sinergia GP6, e la Cooperativa sociale “Le terre di Don Peppe Diana – Libera Terra” e Deliberazione della Giunta Comunale di Canello ed Arnone n.153 del 12 novembre 2020 con la quale, tra l’altro, è stato espresso parere positivo sull’iniziativa progettuale in argomento, tenendo conto anche del fatto che la Società proponente “si impegna ad accogliere, per quanto possibile, le misure di compensazione a favore del Comune, di carattere ambientale e territoriale ex D.M. 10.10.2010, allo scopo di agevolare il miglioramento ambientale, sociale e di sviluppo sostenibile, sensibilizzando la cittadinanza sui predetti temi”, e ci si impegna “a sottoscrivere un successivo accordo con la Società Sinergia EGP1, in fase post realizzativa, che stabilirà i termini della gestione gratuita delle parti di terreno messe a disposizione per gli scopi agricoli, nelle strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici degli impianti che Sinergia vorrà mettere a disposizione, sottostando alle condizioni tecnico gestionali che la Società intenderà impartire in fase di esercizio, al fine di consentire l’utilizzo sociale dell’agricoltura”);

- nota prot. M\_D MARSUD n.34509 del 3 dicembre 2020, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, con la quale il Comando Marittimo Sud – Taranto della Marina Militare Italiana ha confermato le favorevoli determinazioni già espresse con precedente propria prot. n.23036 del 13 agosto 2020;

- nota prot. M\_D ABA001 n.44818 del 2 dicembre 2020, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali” della Regione Campania e, per conoscenza, al proponente ed al Comitato Misto Paritetico, con la quale l’Aeronautica Militare Italiana, verificato che “l’intervento non interferisce con compendi militari dell’A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela” ha espresso, per gli aspetti di competenza, parere favorevole sull’iniziativa progettuale in argomento, partecipando il detto pronunciamento “al Comando territoriale in conoscenza al fine dell’eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in “b” dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari”;

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

- nota inviata a mezzo posta elettronica certificata dalla Società Sinergia GP6, in data 15 dicembre 2020, alla U.O.D. 50.07.06 *“Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo”* della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 *“Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia”* della Regione Campania, con la quale è stata inviata documentazione in riscontro a quanto evidenziato e richiesto con la nota prot. n.573425 del 1 dicembre 2020 dalla U.O.D. 50.07.06 *“Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo”* della Regione Campania;

- nota prot. n.15787 del 15 dicembre 2020, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania e, per conoscenza, al Comune di Cancellò ed Arnone, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con la quale è stato anticipato parere positivo sull’iniziativa progettuale in argomento *“a condizione che i pannelli che insistono sulla fascia di rispetto dei 150 metri dai corsi d’acqua, area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell’art. 142, comma 1, lettera c, vengano ubicati nell’ambito del progetto stesso in zona non sottoposta a tutela avendone la disponibilità spaziale sulle due fasce laterali al corpo centrale dell’impianto, come si evince dalle tavole di progetto”*;

- nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi si è proceduto, poi, a richiamare i principali riferimenti normativi e di indirizzo per lo svolgimento del procedimento, ad illustrare le caratteristiche del progetto in argomento, a svolgere considerazioni inerenti l’elenco dei titoli abilitativi trasmesso dal proponente unitamente all’istanza presentata ed a richiedere al proponente chiarimenti ed integrazioni a completamento di quanto dallo stesso già trasmesso;
- con nota prot. n.15902 del 17 dicembre 2020, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data allo STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha comunicato il nominativo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato individuato per il procedimento in argomento sulla base di quanto richiesto dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta - con note prot. n.501380 del 26 ottobre 2020 e prot. n.109682 del 29 ottobre 2020;
- con nota prot. n.608335 del 21 dicembre 2020 dello STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania il resoconto dei lavori della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutti i destinatari della nota di convocazione prot. n.560717 del 25 novembre 2020, comunicando, inoltre, il nominativo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato individuato con la nota prot. n.15902 del 17 dicembre 2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
- con nota prot. n.0001117 del 4 gennaio 2021 dello STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania è stata convocata per il giorno 19 gennaio 2021 la seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento;
- in data 19 gennaio 2021 si è tenuta la seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
  - punto 1) discussione inerente gli aspetti di criticità emersi nel corso della prima riunione di lavoro del giorno 16 dicembre 2020,
  - punto 2) esposizione e discussione inerente gli aspetti sostanziali caratterizzanti il parere che le Amministrazioni e gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi formalizzeranno in sede di terza

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

riunione di lavoro al fine della sottoscrizione della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017,

punto 3) varie ed eventuali;

- nel corso dello svolgimento della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 19 gennaio 2021 si è stabilito di sospendere i lavori per consentire approfondimenti istruttori sulla documentazione trasmessa dal proponente in riscontro alle richieste formulate dalla Dirigente della U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania nel corso della prima riunione di lavoro;
- con nota prot. n.28378 del 19 gennaio 2021 dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania il resoconto dei lavori della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in pari data è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti, indicando contestualmente la data del 25 gennaio 2021 per la prosecuzione della stessa;
- con nota prot. n.32010 del 21 gennaio 2021 dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania è stata comunicata a tutti i soggetti coinvolti la modifica al 27 gennaio 2021 della data di convocazione per la prosecuzione della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi avviata in data 19 gennaio 2021;
- in data 27 gennaio 2021 si è tenuta la prosecuzione della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento;
- nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 27 gennaio 2021 è stata data evidenza del fatto che, successivamente all'invio della nota di convocazione, sono pervenute allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania le seguenti note:
  - nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 23 dicembre 2020 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. al Ministero per lo Sviluppo Economico e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, inerente perfezionamento dell’istanza per il rilascio del nulla osta alla costruzione di elettrodotto MT e AT per la connessione dell’impianto in argomento alla rete elettrica di trasmissione;
  - nota prot. n.83304 del 23 dicembre 2020 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata dalla Società TERNA S.p.A. allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania e, per conoscenza, alla Società Enel Distribuzione S.p.A., inerente attestazione di assenza di competenza in relazione alle connessioni elettriche per il procedimento in argomento;
  - nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 29 dicembre 2020 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.09.01 “*Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio – Urbanistica*” della Regione Campania, inerente riscontro alla nota prot. n.15787 del 15 dicembre 2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;con la detta nota la Società Sinergia GP6 S.r.l. ha rappresentato di aver già trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, in data 30 novembre 2020, lo studio di Verifica dell’interesse Archeologico per l’area di interesse del progetto in argomento ed ha evidenziato, relativamente al parere favorevole con prescrizioni di cui alla nota

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

riscontrata, che “non è possibile ubicare i pannelli nell'ambito del progetto stesso, sulle due fasce laterali al corpo centrale dell'impianto, attesa la mancanza di disponibilità giuridica dei suoli”, nonché che “le aree delle particelle interessate dalle opere dell'impianto, seppur ricadenti in parte nella fascia di 150 m dal Collettore Valicone (canale di bonifica secondario artificiale non interessato da flora e fauna ripariale), sono state opportunamente distanziate dalla sponda artificiale di oltre 16 m” e che “In sede di Conferenza di Servizi la Regione Campania U.O.D. 50.09.01 Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio – Urbanistica, in surroga del Comune di Canello ed Arnone ha evidenziato che mediante mitigazione con piantumazioni perimetrali e scelta adeguata dei colori della stazione elettrica di utenza si potrebbe pervenire ad una compatibilità paesaggistica dell'impianto in progetto nelle aree vincolate”;

sulla base di tali premesse, con la detta nota la Società Sinergia GP6 S.r.l. ha richiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento di “esprimere parere favorevole all'iniziativa, condividendo le prescrizioni proposte dalla U.O.D. 50.09.01 Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio – Urbanistica, nonché sulla scorta dello studio di Verifica dell'interesse Archeologico trasmesso digitalmente in data 30.11.2020 e consegnato in forma cartacea in data 22.12.2020”;

- nota prot. n.0002903 del 5 gennaio 2021 trasmessa, in pari data, a mezzo posta elettronica certificata, dalla U.O.D. 50.07.06 “Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo” della Regione Campania allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali” della Regione Campania, alla Società Sinergia GP6 S.r.l. e, per conoscenza, alla U.O.D. 50.02.03 “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania, con la quale, sulla base dell'esame delle integrazioni trasmesse dalla società proponente ed ai sensi della Circolare n.573546 del 21 luglio 2011 dell'Area Agricoltura, è stato espresso, per gli aspetti di competenza, che “non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto de quo”;

- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 11 gennaio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali” della Regione Campania e, per conoscenza, alla U.O.D. 50.02.03 “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania, con la quale, in riscontro alla richiesta formulata in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi di trasmettere “gli esiti delle verifiche condotte, per il progetto in argomento, in merito alla eventuale necessità di acquisizione di pronunciamento dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile in relazione agli aspetti concernenti la sicurezza della navigazione aerea”, è stato rappresentato che in data 15 dicembre 2020 è stata eseguita da tecnico abilitato incaricato della società Sinergia la verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea secondo le modalità previste sul portale on-line dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e che da tale verifica è emerso che “Nessuna interferenza è stata rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A.”;

- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 13 gennaio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. allo STAFF 50.17.92 “Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali” della Regione Campania e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, con la quale, come richiesto in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi, è stata trasmessa una sintetica descrizione del progetto in argomento ai fini dell'inserimento della stessa nel Rapporto Finale (e nella relativa Bozza) secondo quanto previsto al paragrafo 6.2.4.5 del documento “Indirizzi operativi e procedurali per lo

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

*svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;

- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 13 gennaio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. alla U.O.D. 50.18.05 “*Genio Civile di Caserta; presidio Protezione Civile*” della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania, con la quale è stata trasmessa documentazione in riscontro a quanto richiesto in sede di prima riunione della Conferenza dei Servizi dalla U.O.D. 50.18.05 “*Genio Civile di Caserta; presidio Protezione Civile*” della Regione Campania;

- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 14 gennaio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. al Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania, con la quale, facendo seguito alla specifica richiesta formulata in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi, è stato richiesto al Consorzio di pronunciarsi in relazione al rilascio di nulla osta preventivo per la modifica del tracciato della condotta irrigua ubicata nell’area interessata dalla prevista realizzazione dell’impianto fotovoltaico in progetto, da realizzarsi a cura e spese della società proponente in caso di autorizzazione del progetto;

- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 15 gennaio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. alla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, con la quale è stata trasmessa documentazione in riscontro a quanto richiesto in sede di prima riunione della Conferenza dei Servizi dalla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania;

- nota prot. n.833 del 18 gennaio 2021 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania e, per conoscenza, al Comune di Cancellò e Arnone, con la quale, tenuto conto di quanto rappresentato dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. con la propria comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 29 dicembre 2020 è stato espresso parere di massima favorevole alla realizzazione dei lavori previsti in progetto a condizione che “*vengano eseguiti saggi di scavo preventivi nell’area della stazione elettrica di utenza e in corrispondenza dell’area di sedime dell’impianto*” e che “*tutte le attività di scavo, relative al cavidotto, dovranno essere eseguite in regime di assistenza archeologica qualificata*”, nonché con ulteriori prescrizioni inerenti le modalità di svolgimento delle indagini archeologiche;

- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 19 gennaio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. alla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, con la quale è stata trasmessa planimetria d’esproprio dell’area interessata dalla Stazione Elettrica di Utenza prevista in progetto da realizzarsi in adiacenza alla esistente Cabina Primaria di Castelvoturno, fornendo indicazioni sulle caratteristiche della stessa;

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

- nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 22 gennaio 2021 dal Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno alla Società Sinergia GP6 S.r.l., allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficiamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, con la quale è stato prodotto riscontro alla Società Sinergia GP6 rappresentando che, in relazione alla richiesta di "*nulla osta preventivo*" per la modifica del tracciato delle condotte irrigue a servizio dei fondi identificati in agro di Cancellò ed Arnone ai fg.7 p.lle 16 e 176 e fg. 8 p.lle 45, 46, 47, 48 e 49 su cui insisterà l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare in oggetto" e di "*nulla osta preventivo*" per l'attraversamento di canali di bonifica per la posa di cavidotti per il collegamento elettrico del medesimo impianto di produzione di energia elettrica", viste le liberatorie rilasciate dalla Società GP6 S.r.l. e dal proprietario del fondo e atteso che "*le servitù di acquedotto iscritte sulle particelle fg.7 p.lle 16 e 176 e fg. 8 p.lle 45, 46, 47, 48 e 49 resteranno inalterate per non pregiudicare l'asservimento di altri fondi irrigui limitrofi*", "*si esprime parere favorevole di massima a condizione che prima dell'avvio dei lavori siano perfezionati gli atti di concessioni da rilasciare secondo le disposizioni di polizia idraulica approvate con deliberazione n. 432/ADN del 02/05/2011*";

- nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di servizi del giorno 27 gennaio 2021 si è inoltre proceduto a svolgere prime considerazioni sui pareri di competenza degli Enti e delle Amministrazioni competenti a pronunciarsi in relazione al rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente e sono stati richiesti allo stesso ulteriori perfezionamenti della documentazione integrativa richiesta dalla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficiamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania;
- con nota prot. n.50709 del 1 febbraio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il resoconto dei lavori della prosecuzione della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti;
- con la medesima nota prot. n.50709 del 1 febbraio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata per il giorno 24 febbraio 2021 la terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento;
- in data 24 febbraio 2021 si è tenuta la terza riunione di lavoro della Conferenza di servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
  - punto 1) espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (per gli Enti e le Amministrazioni statali e regionali rappresentate in sede di Conferenza di Servizi dai rappresentanti Unici rispettivamente individuati per il procedimento in argomento, il parere è reso a titolo di supporto ai detti Rappresentanti Unici che esprimeranno in modo univo e vincolante la posizione di tutti gli Enti e le Amministrazioni rappresentate);
  - punto 2) condivisione, per la successiva sottoscrizione, della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
  - punto 3) varie ed eventuali;

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

- nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 24 febbraio 2021 è stata data evidenza del fatto che, antecedentemente alla data di svolgimento, sono pervenute allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania le seguenti ulteriori note:
  - nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 27 gennaio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. alla U.O.D. 50.07.12 “*Servizio territoriale provinciale – Caserta*” della Regione Campania e, per conoscenza, alla U.O.D. 50.07.06 “*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo*” della Regione Campania ed allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, con la quale è stata reiterata la richiesta, già in precedenza formulata, di attestazione inerente il fatto che le particelle di prevista ubicazione dell’impianto in progetto non siano interessate da produzioni destinate a viticoltura DOC e/o DOCG;
  - nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 27 gennaio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. alla U.O.D. 50.07.06 “*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo*” della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, con la quale, in relazione a quanto richiesto dalla U.O.D. 50.07.06 nella riunione di lavoro della Conferenza di servizi del 27 gennaio 2021, sono state fornite informazioni a riscontro e sono stati trasmessi gli elaborati progettuali “*Planimetria dei tracciati principali e delle reti impiantistiche*” e “*Particolari costruttivi*”;
  - nota prot. n.46422 del 28 gennaio 2021 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata dalla U.O.D. 50.09.01 “*Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*” della Regione Campania alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, con la quale è stata inviata Relazione tecnico illustrativa e proposta di parere motivato di provvedimento ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.;
  - nota prot. n.2421 del 29 gennaio 2021 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata dall’Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, con la quale è stato inviato il parere relativo alla realizzazione ed all’entrata in esercizio dell’impianto in progetto per gli aspetti di competenza;
  - nota prot. n.7069 del 3 febbraio 2021 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata dal Dipartimento Provinciale di Caserta dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania alla Società Sinergia GP6 S.r.l., alla U.O.D. 50.18.05 “*Genio Civile di Caserta; presidio Protezione Civile*” della Regione Campania ed allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, con la quale è stato trasmesso parere di compatibilità elettromagnetica relativo al progetto in argomento;
  - nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 19 febbraio 2021 dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. alla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficiamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania, con la quale, in relazione a quanto richiesto dalla U.O.D. 50.02.03 nella riunione di lavoro della Conferenza di servizi del 27 gennaio 2021, sono state inviate informazioni sulle ricadute occupazionali attese in fase di cantiere ed in fase di esercizio dalla realizzazione dell’intervento in progetto ed elaborato “*Relazione idraulica ed idrologica*” revisionato;

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

- scheda relativa all'istruttoria tecnica condotta dal funzionario incaricato, recante proposta di parere in merito al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, trasmessa in data 22 febbraio 2021 al Dirigente dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania ed al Responsabile del Procedimento;
- ancora nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 24 febbraio 2021 sono stati espressi i pronunciamenti dei soggetti competenti in relazione al rilascio delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati richiesti dal proponente e sono stati condivisi i contenuti della bozza di Rapporto Finale da allegare al resoconto della riunione;
- con nota prot. n.120753 del 4 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania il resoconto dei lavori della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento unitamente alla allegata bozza del Rapporto Finale;
- nella sopra richiamata nota prot. n.120753 del 4 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, in coerenza con quanto previsto dal paragrafo 6.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, è stato indicato in giorni dieci dalla ricezione il termine entro il quale "il proponente potrà formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni sui pronunciamenti allegati alla bozza di Rapporto Finale";
- con nota prot. n.126039 del 8 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania è stata convocata per il giorno 17 marzo 2021 la quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:
  - punto 1) discussione delle eventuali osservazioni formulate dal proponente, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, in relazione ai pronunciamenti allegati alla bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi trasmessa con nota prot. n.120753 del 4 marzo 2021 dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;
  - punto 2) stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
  - punto 3) varie ed eventuali.

**ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE CON L'ISTANZA PRESENTATA AI FINI DELLA REALIZZAZIONE E DELL'ENTRATA IN ESERCIZIO DELL'IMPIANTO PREVISTO IN PROGETTO E DI QUELLI ACQUISITI NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO CHE SARANNO ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE**

- Provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- autorizzazione paesaggistica;
- parere sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
- parere sugli aspetti di competenza dell'Aeronautica Militare Italiana;
- parere sugli aspetti di competenza della Marina Militare Italiana;
- nulla osta ex art.95 del D.Lgs. n.259/2003 e Regio Decreto n.1775/1933;

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

- parere di compatibilità elettromagnetica;
- autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche;
- parere di coerenza con la pianificazione di Bacino a livello di Distretto Idrografico;
- nulla osta preventivo alla modifica di tracciato di condotte irrigue ed all'attraversamento di canali di bonifica;
- parere inerente le verifiche in materia di potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli;
- parere inerente verifica assenza colture viticole DOC e/o DOCG;
- parere sulle soluzioni tecniche del progetto definitivo per la connessione alla rete elettrica;
- autorizzazione ex art.12 D.Lgs. n.387/2003.

**ELENCO DEI PRONUNCIAMENTI FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI, O ACQUISITI NEL CORSO DELLA STESSA, CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE**

1. Parere univoco e vincolante “favorevole alla realizzazione ed all’entrata in esercizio dell’impianto in progetto, fermo restando l’obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza” espresso, nei limiti delle proprie competenze, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nella riunione della Conferenza di Servizi del 24 febbraio 2021 e confermato nella riunione della Conferenza di Servizi del 17 marzo 2021 alla luce di quanto riportato nel relativo resoconto, sulla base dei pronunciamenti resi:

- dalla Marina Militare Italiana – Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. M\_D MARSUD n.23036 del 13 agosto 2020 – comunicazione di assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell’intervento (costituente allegato 2 al presente Rapporto Finale);
- dall’Aeronautica Militare Italiana – Comando Scuole III^ Regione Aerea - con nota prot. M\_D ABA001 n.44818 del 2 dicembre 2020 – parere favorevole (costituente allegato 3 al presente Rapporto Finale);
- dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con nota prot. n.833 del 18 gennaio 2021 – parere favorevole con condizioni (costituente allegato 4 al presente Rapporto Finale);
- dalla Divisione XII “Ispettorato Territoriale Campania” della Direzione Generale per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n.15820 del 1 febbraio 2021 – parere di fattibilità alla costruzione ed esercizio di linea elettrica interrata MT favorevole con prescrizioni (costituente allegato 5 al presente Rapporto Finale).

2. Parere favorevole con condizioni espresso dall’Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale con nota prot. n.2421 del 29 gennaio 2021 in relazione alla coerenza degli interventi previsti in progetto con le previsioni degli strumenti di pianificazione del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale (costituente allegato 6 al presente Rapporto Finale).

Pur non avendo partecipato l’Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale ai lavori della Conferenza di Servizi con proprio rappresentante, e configurandosi pertanto la fattispecie di cui all’art.14-ter, comma 7, della Legge n.241/1990 e s.m.i., il proponente si impegna a porre in essere le indicazioni contenute nel detto pronunciamento il cui rispetto, pertanto, sarà previsto quale obbligo per il proponente nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

3. Parere favorevole di Massima, con condizioni, espresso dal Consorzio di Bonifica del Basso Volturno con nota prot. n.693 del 22 gennaio 2021 in relazione alla modifica di tracciato di reti irrigue ed all'attraversamento di canali di bonifica (costituente allegato 7 al presente Rapporto Finale).

4. Parere univoco e vincolante *“favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle strutture regionali e dagli Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza, nonché alle ulteriori indicazioni formulate nel resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di servizi del 24 febbraio 2021 in relazione a tali pronunciamenti e fermo restando quanto rappresentato dal Dirigente della U.O.D. 50.02.03 “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia” della Regione Campania in sede di riunione della Conferenza di Servizi del 17 marzo 2021 in relazione alla necessità di acquisizione del nulla osta preventivo alla realizzazione delle opere per l'attraversamento e la percorrenza delle strade interessate dalla posa del cavidotto di collegamento dell'impianto alla Stazione Elettrica di Utenza antecedentemente all'emanazione dell'Autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.”* espresso, nei limiti delle proprie competenze, dal Rappresentante Unico della Regione Campania nella riunione della Conferenza di Servizi del 24 febbraio 2021 e confermato nella riunione della Conferenza di Servizi del 17 marzo 2021, sulla base dei pronunciamenti resi:

- dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania in relazione all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – parere favorevole con condizioni ambientali espresso sulla base dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere trasmessa in data 22 febbraio 2021 dal funzionario istruttore (scheda istruttoria costituente allegato 1 al presente Rapporto Finale);

- dalla U.O.D. 50.09.01 *“Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo”* con nota prot. n.46422 del 28 gennaio 2021 – proposta di parere motivato ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. favorevole con prescrizioni (costituente allegato 8 al presente Rapporto Finale);

- dalla U.O.D. 50.07.06 *“Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo”* della Regione Campania con nota prot. n.2903 del 5 gennaio 2021 – assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in progetto relativamente alle verifiche di competenza in materia di potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli ai sensi della Circolare prot. n.573546 del 21 luglio 2011 dell'Area Agricoltura (costituente allegato 9 al presente Rapporto Finale);

- dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania, preso atto del parere tecnico formulato dal Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con nota prot. n.58226 del 10 novembre 2020 (costituente allegato 10 al presente Rapporto Finale), in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, con evidenziazione del fatto che, successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ed antecedentemente all'avvio dei lavori, il proponente dovrà trasmettere all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania e, ai sensi di quanto previsto al capitolo 8 della D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, allo STAFF 50.17.92 *“Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania, il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo predisposto in conformità con le prescrizioni del vigente D.P.R. n.120/2017;

- dal Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

con nota prot. n.7069 del 3 febbraio 2021 – parere tecnico di compatibilità elettromagnetica favorevole con prescrizioni (costituente allegato 11 al presente Rapporto Finale);

- dalla U.O.D. 50.18.05 “*Genio Civile di Caserta; presidio Protezione Civile*” della Regione Campania con nota prot. n.102136 del 24 febbraio 2021 – parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio della linea elettrica che, per una lunghezza di 7 km, collega la cabina primaria “Castel Volturmo” alla stazione elettrica a servizio dell’impianto fotovoltaico (Regio Decreto 11 dicembre 1933, n.1775; Legge Regionale 22 giugno 2017, n.16) (costituente allegato 12 al presente Rapporto Finale);

- dalla U.O.D. 50.07.12 “*Servizio territoriale provinciale – Caserta*” della Regione Campania con nota prot. n.52651 del 1 febbraio 2021 – attestazione assenza di impianti di vigneti sulle particelle interessate dalla prevista realizzazione dell’impianto in progetto (costituente allegato 13 al presente Rapporto Finale);

- dalla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania con nota prot. n.103874 del 24 febbraio 2021, da leggersi alla luce di quanto in relazione allo stesso riportato nel resoconto della riunione della Conferenza di Servizi del giorno 17 marzo 2021 - parere favorevole con prescrizioni in relazione all’emanazione dell’Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. (costituente allegato 14 al presente Rapporto Finale), fermo restando che, ai fini dell’emanazione del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., la Società proponente dovrà trasmettere alla U.O.D. 50.02.03 “*Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*” della Regione Campania il nulla osta alla realizzazione delle opere per l’attraversamento e/o percorrenza delle strade interessate dalla posa del cavidotto di collegamento dell’impianto alla Stazione Elettrica di Utenza rilasciato dai soggetti preposti.

5. Parere favorevole, con condizioni, espresso dalla Società e-distribuzione S.p.A. con propria nota prot. n.269162 del 14 luglio 2020 in relazione alle soluzioni tecniche riportate negli elaborati progettuali presentati dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. riguardanti il progetto definitivo dell’impianto di rete per la connessione (costituente, unitamente al preventivo con STMG per la connessione alla rete AT di e-distribuzione, allegato 15 al presente Rapporto Finale).

**ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL’ART.14-TER DELLA L. N.241/1990**

- parere di competenza dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale inerente la coerenza degli interventi previsti in progetto con le previsioni degli strumenti di pianificazione del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale;

la Società proponente si è comunque impegnata a porre in essere le indicazioni contenute nel pronunciamento dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale formulato con nota prot. n.2421 del 29 gennaio 2021 il cui rispetto, pertanto, sarà previsto quale obbligo per il proponente nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

**ELENCO DEI PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA’ AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE**

Nessuno

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

**CONCLUSIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto che non sono stati espressi pareri non favorevoli né rappresentati motivi ostativi in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, ferma restando la necessità che la Società proponente ottemperi a quanto richiesto dal Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficiamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania nella riunione della Conferenza di Servizi del giorno 17 marzo 2021 in merito all'acquisizione ed alla trasmissione, antecedentemente all'emanazione dell'Autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., del nulla osta preventivo alla realizzazione delle opere per l'attraversamento e la percorrenza delle strade interessate dalla posa del cavidotto di collegamento dell'impianto alla Stazione Elettrica di Utenza, rilasciato dai soggetti preposti, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.560717 del 25 novembre 2020 in relazione all'istanza presentata dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente per il progetto denominato "*Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel comune di Cancellò ed Arnone*".

**ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ASSENSI COMUNQUE DENOMINATI CHE SARANNO ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE E TEMPISTICA CONCORDATA NELLA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 17 MARZO 2021 PER LA TRASMISSIONE ALLO STAFF 50.17.92 "TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI" DELLA REGIONE CAMPANIA AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE**

- **Provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**  
soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Regione Campania - Staff "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*";  
tempistica prevista per l'emanazione: entro 10 giorni dalla riunione conclusiva dei lavori della Conferenza di Servizi;
- **autorizzazione paesaggistica;**  
soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Regione Campania - UOD 50 09 01 "*Pianificazione territoriale- Pianificazione paesaggistica-Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*"  
tempistica prevista per l'emanazione: entro 15 giorni dalla ricezione del Rapporto Finale;
- **autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee elettriche**  
soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Regione Campania – UOD 50.18.05 "*Genio Civile di Caserta; presidio Protezione Civile*"  
tempistica prevista per l'emanazione: entro 15 giorni dalla ricezione del Rapporto Finale;
- **autorizzazione ex art.12 D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.**  
- soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Regione Campania – U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficiamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*"  
tempistica prevista per l'emanazione: entro 30 giorni dalla ricezione del Rapporto Finale e, comunque, subordinatamente all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee elettriche di competenza del Genio Civile di Caserta e dell'autorizzazione paesaggistica, nonché della trasmissione, da parte della Società proponente, del nulla osta preventivo alla realizzazione delle

*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

opere per l'attraversamento e la percorrenza delle strade interessate dalla posa del cavidotto di collegamento dell'impianto alla Stazione Elettrica di Utenza rilasciato dai soggetti preposti;

- pronunciamenti già acquisiti nel corso del procedimento:
  - parere di fattibilità alla costruzione ed esercizio di linea elettrica interrata MT (nota prot. n.15820 del 1 febbraio 2021 della Divisione XII “*Ispettorato Territoriale Campania*” della Direzione Generale per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico);
  - parere Aeronautica Militare Italiana (nota prot. M\_D ABA001 n.44818 del 2 dicembre 2020);
  - comunicazione assenza motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento per gli aspetti di competenza della Marina Militare Italiana (nota prot. M\_D MARSUD n.23036 del 13 agosto 2020);
  - parere di coerenza con la pianificazione di Bacino a livello di Distretto Idrografico (nota prot. n.2421 del 29 gennaio 2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale);
  - parere favorevole di massima inerente la modifica di tracciato di condotte irrigue e l'attraversamento di canali di bonifica (nota prot. n.693 del 22 gennaio 2021 del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno);
  - proposta di parere motivato ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004 della U.O.D. 50.09.01 “*Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*” della Regione Campania (nota prot. n.46422 del 28 gennaio 2021);
  - parere Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento (nota prot. n.833 del 18 gennaio 2021 come confermata, nei contenuti, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nella riunione della Conferenza di Servizi del 24 febbraio 2021 alla luce della nota prot. n.46422 del 28 gennaio 2021 della U.O.D. 50.09.01 “*Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*” della Regione Campania);
  - parere tecnico sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo (nota prot. n.58226 del 10 novembre 2020 del Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania);
  - parere di compatibilità elettromagnetica (nota prot. n.7069 del 3 febbraio 2021 del Dipartimento Provinciale di Caserta dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania);
  - parere inerente le verifiche in materia di potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli (nota prot. n.2903 del 5 gennaio 2021 della U.O.D. 50.07.06 “*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo*” della Regione Campania);
  - attestazione inerente verifica assenza colture viticole DOC e/o DOCG (nota prot. n.52651 del 1 febbraio 2021 della U.O.D. 50.07.12 “*Servizio territoriale provinciale – Caserta*” della Regione Campania);
  - parere sulle soluzioni tecniche riportate negli elaborati progettuali presentati dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. riguardanti il progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione (nota prot. n.269162 del 14 luglio 2020 della Società e-distribuzione S.p.A.);
  - Deliberazione della Giunta Comunale di Canello ed Arnone n.153 del 12 novembre 2020 (costituente allegato 16 al presente Rapporto Finale).

Il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale potrà essere emanato solo successivamente alla avvenuta

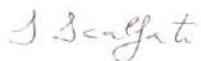
*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema  
STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

---

trasmissione allo STAFF 50.17.92 dei provvedimenti sopra elencati.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Responsabile del Procedimento  
dott. Sergio Scalfati



il Rappresentante Unico della Regione Campania  
avv. Simona Brancaccio



## Istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale

**Istanza di rilascio del PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 MW e relative opere di connessione, ubicato nel Comune di Cancellò ed Arnone” - Proponente Sinergia GP6 S.r.l.**

**CUP 8731**

### **0. PREMESSE**

#### 0.1. Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. n. 283297 del 17 giugno 2020, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione. Entro i termini prefissati, nessuna richiesta di perfezionamento è pervenuta da parte degli enti/amministrazioni in indirizzo. Pertanto, con nota prot. n. 359804 del 29 luglio 2020 - attesa la scadenza di 30 giorni di cui all'art. 27 bis comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - è stato comunicato l'avvio del procedimento oltre al fatto che, sempre in data 29/07/2020 si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 8731.

Dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale. Alla scadenza dei 60 giorni (27/09/2020) non sono pervenute osservazioni.

Tutta la documentazione è reperibile alla seguente pagina web:

[http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA\\_files\\_new/Progetti/prg\\_8731\\_prot\\_2020.263566\\_del\\_05-06-2020.via](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8731_prot_2020.263566_del_05-06-2020.via)

<https://cloud.regione.campania.it/index.php/s/f2KB6P4rTsnTY66>

#### 0.2. Adeguatezza degli elaborati presentati

Gli elaborati presentati dal proponente, comprese le integrazioni presentate, consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto. La richiesta di integrazioni relativa alla VIA è stata trasmessa al proponente con nota prot. reg. n. 499070 del 23/10/2020.

### **1. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO**

#### 1.A. Sintesi del SIA

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente sono contenute, per quanto attiene all'inquadramento programmatico, le seguenti informazioni. In particolare, e senza entrare nel dettaglio, sono state esaminati/e:

- la PIANIFICAZIONE ENERGETICA, con riferimento a:

Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);

Linee Guida per l'Autorizzazione degli Impianti Alimentati da Fonti Rinnovabili, con le relative verifiche di compatibilità del progetto;

- la PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICA, con riferimento a:

Piano Territoriale Regionale (P.T.R.);

Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);

Piano Faunistico Venatorio Regionale e Provinciale,

con le relative verifiche di compatibilità del progetto;

- i VINCOLI AMBIENTALI E STORICO-CULTURALI PRESENTI NELL'AREA DI UBICAZIONE DEL PROGETTO, con riferimento a:

Bellezze Individuate e Bellezze d' Insieme;

Vincoli Ope Legis;

Beni Storico Architettonici, Aree Archeologiche, Parchi Archeologici e Complessi Monumentali;

Aree Appartenenti alla Rete Natura 2000 e Aree Naturali Protette,

con la relativa verifica di compatibilità del progetto;  
- la PIANIFICAZIONE SETTORIALE, con riferimento a:  
Piani Stralcio di Bacino;  
Vincolo idrogeologico;  
Piano di tutela delle acque (PTA) e Piano di Gestione delle acque (PGA);  
Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria;  
Piano di Zonizzazione Acustica Comunale,  
con le relative verifiche di compatibilità del progetto;  
- la PIANIFICAZIONE LOCALE con la verifica di compatibilità del progetto.

1.B. Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Alla luce del contesto programmatico ai vari livelli (comunitario, nazionale, regionale e comunale) è possibile ritenere che il progetto in esame è compatibile con il quadro attualmente vigente. Tale considerazione trova conferma nel percorso di formazione dei diversi pareri in seno alla Conferenza di Servizi.

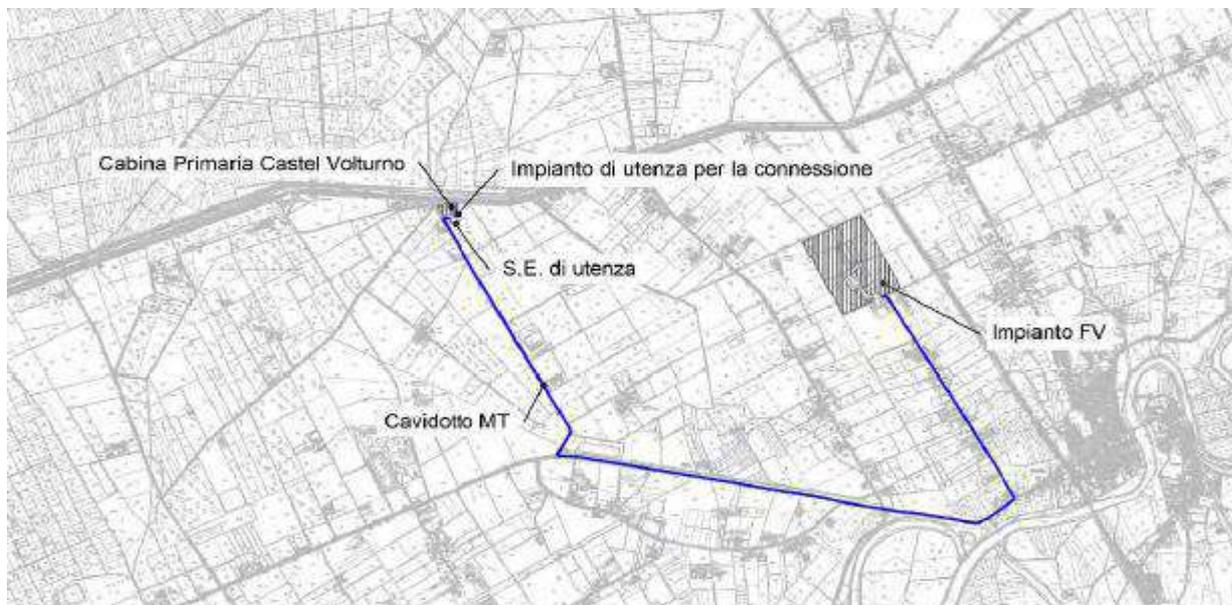
1.C. Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Non risultano necessarie prescrizioni.

## 2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

2.A. Sintesi del SIA

L'intervento proposto dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. con sede legale presso il Centro Direzionale-Isola G1- Scala C - Napoli, consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Cancellò ed Arnone della potenza nominale di 13,54 MW e del relativo cavidotto in MT di collegamento alla Stazione Elettrica di Utenza, connessa in AT 150kV in antenna alla Cabina Primaria Enel "Castel Volturno" ubicata nel Comune di Castel Volturno; il Cavidotto avrà una lunghezza complessiva di circa 7 km e attraverserà i Comuni di Cancellò ed Arnone e Castel Volturno, l'impianto di Utenza per la connessione avrà una lunghezza di 70 m, ricadente nel territorio di Castel Volturno, l'intero parco fotovoltaico ricade in zona agricola dei rispettivi strumenti urbanistici comunali.



La producibilità stimata per l'impianto in progetto è pari a 24.345.819 kWh/anno, è pertanto possibile prevedere il soddisfacimento del fabbisogno energetico di circa 13.525 famiglie circa.

Il progetto, inoltre, punta a far convivere fotovoltaico e agricoltura, con reciproci vantaggi in termini di produzione energetica, tutela ambientale, conservazione della biodiversità, mantenimento dei suoli.

L'idea di base dell'agro - voltaico è far sì che i terreni agricoli possano essere utilizzati per produrre energia elettrica, lasciando spazio alle colture agricole. In altri termini, si tratta di coltivare i terreni sui quali è stato realizzato un impianto fotovoltaico, in modo tale da ridurre l'impatto ambientale, ma senza rinunciare alla ordinaria redditività delle colture agricole ivi praticate. Nel caso specifico, il metodo "agro-voltaico"

potrebbe consistere nel coltivare le strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici disposti ad un'ideale altezza da terra.

Dalla Relazione tecnica del progetto si evince che l'impianto sarà dotato di strutture ad inseguimento monoassiale con movimentazione +/- 60°. La disposizione delle strutture in pianta è tale che:

- distanza tra gli assi delle strutture: 12,00 m;
- luce tra le strutture in pianta: 7,59 m.

L'altezza minima da terra dei pannelli fotovoltaici è di 3,32m quando sono in posizione orizzontale e di 1,50 m quando sono piegati al massimo, ovvero dopo una rotazione di 60°. Ciò significa che lo spazio libero minimo tra due file di pannelli oscilla all'incirca tra 8,00 m a metà giornata e 10,00 m nelle fasi successive al sorgere del sole ed in quelle precedenti al tramonto. Considerato, pertanto, che lo spazio libero minimo rimanente tra una fila di pannelli fotovoltaici e l'altra è di circa 8 m, è stata ipotizzata la possibilità di coltivare, da parte di un'azienda agricola del luogo, le strisce di terreno che non saranno occupate dai pannelli fotovoltaici con le colture già praticate nell'area in esame, in modo tale da ridurre al minimo indispensabile l'impatto ambientale dell'impianto in questione. Tenuto conto del ciclo colturale delle diverse specie vegetali, oltre che delle rispettive esigenze lavorative (in termini di dimensioni delle macchine e degli attrezzi), anche in rapporto alla necessità di fare la periodica manutenzione dei pannelli fotovoltaici, è stata individuata l'avena per la produzione di fieno come la migliore coltivazione da effettuare negli spazi compresi tra le file degli stessi pannelli, a partire dal mese di luglio e fino ad aprile-maggio dell'anno successivo. La scelta è ricaduta sull'avena per la produzione di fieno in quanto la stessa occupa il terreno per un periodo di tempo non eccessivamente lungo, essendo generalmente seminata all'inizio del mese di novembre ed essendo sfalciata, condizionata ed allontanata dal terreno tra la fine di aprile e l'inizio di maggio, oltre al fatto che tale coltura necessita soltanto di lavorazioni superficiali del terreno e di un numero limitato di interventi agronomici, per cui risulterebbero molto più ridotti i rischi collegati al passaggio delle macchine e delle attrezzature agricole negli spazi compresi tra i pannelli. L'individuazione della specie vegetale in questione è stata fatta anche in funzione della costante richiesta di fieno da parte del mercato della zona, in cui vi sono molte aziende agricole con allevamenti di bufale. L'industria casearia finalizzata alla produzione di mozzarella di bufala rappresenta un settore molto importante per il territorio di Cancellate ed Arnone: in tal modo, si potrà contribuire alla valorizzazione di una produzione tipica ed unica contraddistinta da un particolare marchio di qualità (mozzarella casertana), incentivando il radicamento delle nuove generazioni sul territorio e garantendo così la continuità della tradizione agricola e zootecnica. La coltivazione dell'avena consentirebbe anche il passaggio periodico delle macchine e delle attrezzature necessarie per la pulizia dei pannelli solari senza particolari danni per la stessa, essendo una specie vegetale molto rustica, che resiste meglio di tante altre alle avversità climatiche e che possiede notevoli capacità vegetative anche nelle fasi più avanzate del proprio ciclo colturale. Non si può escludere, infine, anche il ricorso al metodo di "produzione biologica" dell'avena (e delle eventuali altre specie vegetali da coltivare tra i pannelli solari), in modo tale da ridurre ulteriormente l'impatto ambientale del parco fotovoltaico.

L'impianto sarà costituito da 31.860 moduli fotovoltaici e distribuito in 6 sottocampi come rappresentato dalla figura seguente:



gde

E' stata prevista la rimozione dell'impianto, con il relativo ripristino dei luoghi, a fine vita.

Le strutture a supporto dei moduli saranno in acciaio zincato a caldo ed ancorata al terreno tramite infissione diretta nel terreno ad una profondità idonea a sostenere l'azione del vento. Le strutture saranno del tipo traker monoassiali con distanza minima da terra pari a 150 cm e raggiungono altezza massima di 507 cm circa. Esse sono fissate al terreno mediante fondazioni costituite da profilati in acciaio zincato a caldo infissi nel terreno. I moduli costituenti la stringa saranno alloggiati in modo tale da essere interessati dallo stesso irraggiamento. Ogni struttura permetterà l'installazione di 30 moduli costituenti una stringa.

La grossa parte dell'impianto, quindi, interferisce con il suolo nei soli punti di infissione delle strutture di supporto, senza necessità di fondazioni.

Sono poi presenti tutti quegli elementi necessari alla produzione di energia: convertitori di energia, trasformatore, cabine elettriche di trasformazione (sei) e una cabina di consegna.

Segue il cavidotto, che dalla cabina di consegna connette l'Impianto Fotovoltaico alla Stazione Elettrica di Utenza: si tratta di un cavidotto in media tensione MT, di lunghezza pari a circa 7,0 km.

La stazione elettrica di utenza completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario) ha dimensioni di 44,00 x 42,00 m.

L'impianto è recintato (sia il parco fotovoltaico, sia la stazione di utenza), i livellamenti non sono necessari e la regimolazione delle acque è ottenuta mediante la naturale (lieve) pendenza del terreno.

## 2.B. Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Il quadro di riferimento progettuale, anche in considerazione della relativa semplicità realizzativa dell'intervento sotto il profilo puramente strutturale, è da ritenersi chiaro ed esaustivo senza necessità di ulteriori integrazioni.

## 2.C. Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Non risultano necessarie prescrizioni. Le prescrizioni, relative alla recinzione ed alla gestione dell'agri-voltaico, per la loro natura prettamente ambientale, sono riportate nel paragrafo dedicato al quadro di riferimento ambientale.

## 3. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

### 3.A. Sintesi del SIA

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente sono contenute, per quanto attiene al quadro di riferimento ambientale, le seguenti informazioni. In particolare, è stato restituito un inquadramento generale dell'area di studio e descritta la metodologia di valutazione degli impatti.

Sono state descritte le seguenti tematiche:

ATMOSFERA (Caratterizzazione Meteorologica; Qualità dell'aria);

AMBIENTE IDRICO (Caratterizzazione della Componente Ambiente Idrico Superficiale; Caratterizzazione della Componente Ambiente Idrico Sotterranea)

SUOLO E SOTTOSUOLO (Inquadramento Pedologico ed uso del suolo; Inquadramento Geologico - Litologico; Inquadramento Geomorfologico);

FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI (Flora e Fauna; Ecosistemi);

PAESAGGIO;

RUMORE (Caratterizzazione Acustica del Territorio);

CAMPI Elettromagnetici (Considerazioni Generali ed Inquadramento Normativo);

SALUTE e RISCHI;

ASSETTO SOCIO-ECONOMICO (Popolazione e territorio; Tessuto imprenditoriale, occupazione e reddito).

Per ogni tematica è stata effettuata un'analisi della significatività degli impatti in fase di costruzione e dismissione dell'impianto ed in fase di esercizio, con le successive conclusioni e la stima degli eventuali impatti residui

Separatamente è stata condotta l'analisi degli impatti cumulativi:

- impatto visivo cumulativo;
- impatto su patrimonio culturale e identitario;
- impatto cumulativo biodiversità ed ecosistemi;
- impatti cumulativi sulla sicurezza e salute pubblica;
- impatti cumulativi su suolo e sottosuolo.

Infine lo SIA descrive le attività di monitoraggio ambientale che, a seguito della valutazione degli impatti, sono state identificate come quelle da sottoporre a monitoraggio, ovvero:

- Stato di conservazione del manto erboso;
- Consumi di acqua utilizzata per il lavaggio dei pannelli;
- Rifiuti.

### 3.B. Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale

#### 3.B.1. IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

I potenziali ricettori presenti nell'area di progetto sono identificabili principalmente con gli insediamenti residenziali nei pressi dei cantieri e lungo le reti viarie interessate dal movimento mezzi per il trasporto di materiale, con i lavoratori e più in generale con le aree nelle sue immediate vicinanze. Quest'ultime sono per la maggior parte di carattere agricolo. Il centro abitato di Castel Volturno dista circa 4 km dalla Stazione Elettrica di Utenza mentre l'Impianto Fotovoltaico sarà realizzato in una area periferica del comune di Cancellò ed Arnone. A riguardo della qualità dell'aria ante - operam non si registrano particolari criticità. Non è però da trascurare l'acuirsi occasionale dell'inquinamento atmosferico dovuto a cause diverse da quelle dal traffico veicolare e dalle emissioni di attività artigianali - industriali. Ciò detto, la sensibilità dell'area interessata, vista la sua importanza e vulnerabilità, è da considerarsi media.

##### *Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere*

Gli impatti sulla qualità dell'aria connessi alla fase di realizzazione/dismissione del progetto sono relativi principalmente alle seguenti attività:

- utilizzo di veicoli/macchinari a motore nelle fasi di cantiere con relativa emissione di gas di scarico. Le sostanze inquinanti emesse saranno essenzialmente biossido di zolfo, ossidi di azoto, monossido di carbonio e particelle sospese totali (impatto diretto);
- sollevamento polveri durante le attività di cantiere, quali scavi e movimentazioni di terra (impatto diretto).

L'impatto potenziale sulla qualità dell'aria, riconducibile alle suddette emissioni di inquinanti e particolato, consiste in un eventuale peggioramento della qualità dell'aria rispetto allo stato attuale, limitatamente agli inquinanti emessi durante la fase di cantiere.

La durata degli impatti potenziali è classificabile come di breve termine e durante l'intera durata della fase di costruzione/dismissione l'emissione di inquinanti in atmosfera sarà discontinua e limitata nel tempo. Le emissioni di gas di scarico da veicoli/macchinari e di polveri da movimentazione terre e lavori civili sono rilasciate al livello del suolo con limitato galleggiamento e raggio di dispersione, determinando impatti potenziali di estensione locale. Inoltre, le polveri aerodisperse durante la fase di cantiere e di dismissione delle opere in progetto, visti gli accorgimenti di buona pratica che saranno adottati, sono paragonabili, come ordine di grandezza, a quelle normalmente provocate dai macchinari agricoli utilizzati per la lavorazione dei campi. Anche il numero di mezzi di trasporto e di macchinari funzionali all'installazione di tutte le opere in progetto, così come quelli necessari allo smantellamento delle componenti delle opere in progetto, determinano emissioni di entità trascurabile e non rilevanti per la qualità dell'aria.

##### *Misure di Mitigazione*

Non sono previste né specifiche misure di mitigazione atte a ridurre la significatività dell'impatto, né azioni permanenti. Tuttavia, al fine di contenere quanto più possibile le emissioni di inquinanti gassosi e polveri, durante la fase di costruzione saranno adottate norme di pratica comune e, ove richiesto, misure a carattere operativo e gestionale. In particolare, per limitare le emissioni di gas si garantiranno il corretto utilizzo di mezzi e macchinari, una loro regolare manutenzione e buone condizioni operative. Dal punto di vista gestionale si limiterà le velocità dei veicoli e si eviterà di tenere inutilmente accesi i motori di mezzi e macchinari. Per quanto riguarda la produzione di polveri, saranno adottate, ove necessario, idonee misure a carattere operativo e gestionale.

##### *Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio*

Durante la fase di esercizio non sono attesi potenziali impatti negativi sulla qualità dell'aria, vista l'assenza di significative emissioni di inquinanti in atmosfera. Le uniche emissioni attese, discontinue e trascurabili, sono ascrivibili ai veicoli che saranno impiegati durante le attività di manutenzione dell'Impianto Fotovoltaico. Dunque, in fase di esercizio l'impianto fotovoltaico non rilascia sostanze inquinanti in atmosfera ed al contrario, dato lo sfruttamento della risorsa rinnovabile del sole, consente di produrre energia elettrica migliorando il bilancio delle emissioni climalteranti: in tal modo si determinano ricadute nettamente positive con riferimento a tale componente ambientale, in una dimensione globale ed, indirettamente, anche locale. Quindi, se si considera la possibile alternativa di produrre la stessa quota di energia elettrica con un impianto alimentato a fonti non rinnovabili, la ricaduta a livello locale è sicuramente positiva, data l'assenza di emissioni di inquinanti. Infatti, i benefici ambientali ottenibili dall'adozione di sistemi fotovoltaici sono

direttamente proporzionali alla quantità di energia prodotta, supponendo che questa vada a sostituire l'energia altrimenti fornita da fonti convenzionali.

Gli impatti negativi in fase di cantiere sono da ritenere minimi e di breve durata, mentre quelli in fase di esercizio sostanzialmente assenti. In esercizio, la produzione di energia da fonte energetica rinnovabile, comporta anche un impatto positivo sull'atmosfera.

### 3.B.2. IMPATTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

L'area di progetto è sostanzialmente occupata da aree agricole intensive, ed in particolare "seminativi in aree irrigue". Le attività agricole e zootecniche hanno un impatto sulle falde acquifere, specialmente per quanto riguarda i nitrati. A tal fine nella regione Campania sono state individuate delle Zone Vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola, di cui il sito ne fa parte. L'area interessata attualmente si presenta stabile e considerando la situazione geologica e geomorfologica, l'assetto degli strati rocciosi e le pendenze degli stessi, è da escludersi allo stato attuale qualsiasi tipo di attività franose, dissesti in atto o potenziali che possono interessare l'equilibrio geostatico generale. La sensibilità della componente suolo e sottosuolo può essere classificata come media.

#### *Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere*

I potenziali impatti riscontrabili legati a questa fase sono introdotti di seguito e successivamente descritti con maggiore dettaglio:

- attività di escavazione e di movimentazione terre (impatto diretto);
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti (impatto diretto).

Durante le fasi esecutive dell'impianto ed in particolare nelle fasi iniziali e di dismissione si deve provvedere a realizzare modificazioni del terreno dovute ai livellamenti, agli scavi di fondazione ed agli scavi per l'interramento dei cavidotti portando a lievi modificazioni della superficie dell'area di progetto. Gli interventi previsti non comporteranno modifiche morfologiche o movimentazioni significative del terreno, trattandosi di appezzamenti con profili a pendenza tale da risultare facilmente adattabili all'installazione dei pannelli fotovoltaici. Si adotta la soluzione a palo infisso senza fondazioni per il pannello fotovoltaico così da ridurre praticamente a zero la necessità di livellamenti localizzati, necessari invece in caso di soluzioni a plinto. Saranno necessari degli sbancamenti localizzati nelle sole aree previste per la posa delle cabine prefabbricate. Per quanto riguarda il terreno movimentato per la posa in opera delle linee elettriche all'interno dell'impianto, si sottolinea che saranno interamente riutilizzati per il riempimento degli scavi stessi. Al termine del ciclo di attività, orientativamente della durata di circa 30 anni, è possibile procedere allo smantellamento dell'impianto fotovoltaico e, rimuovendo tutti i manufatti, l'area potrà essere recuperata e riportata agli utilizzi precedenti, in coerenza con quanto previsto dagli strumenti pianificatori vigenti.

A fronte di quanto esposto, considerando che:

- è prevista la risistemazione finale delle aree di cantiere;
  - il cantiere avrà caratteristiche dimensionali e temporali limitate;
  - gli interventi non prevedono modifiche significative all'assetto geomorfologico ed idrogeologico,
- si ritiene che questo impatto sulla componente suolo e sottosuolo sia di breve termine, di estensione locale e di entità non riconoscibile.

Durante la fase di costruzione/dismissione una potenziale sorgente di impatto per la matrice potrebbe essere lo sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti. Tuttavia, essendo tali quantità di idrocarburi trasportati contenute e ritenendo che la parte il terreno incidentato venga prontamente rimosso in caso di contaminazione ai sensi della legislazione vigente, è corretto ritenere che non vi siano rischi specifici né per il suolo né per il sottosuolo. Le operazioni che prevedono l'utilizzo di questo tipo di mezzi meccanici avranno una durata limitata e pertanto la durata di questo tipo di impatto è da ritenersi temporanea. Qualora dovesse verificarsi un'incidente, i quantitativi di idrocarburi riversati sarebbero ridotti e produrrebbero un impatto limitato al punto di contatto (impatto locale) e di entità non riconoscibile.

#### *Misure di Mitigazione*

Tra le misure di mitigazione per gli impatti potenziali legati a questa fase si ravvisano:

- realizzazione in cantiere di un'area destinata allo stoccaggio e differenziazione del materiale di risulta dagli scarti e dagli scavi;
- impiego di materiale realizzato e confezionato in un contesto esterno all'area di interesse, senza conseguente uso del suolo;
- disposizione di un'equa redistribuzione e riutilizzazione del terreno oggetto di livellamento e scavo;

- inerbimento dell'area d'impianto, al fine di evitare fenomeni di dilavamento ed erosione;
- utilizzo di kit anti-inquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi.

In tutti i casi, i previsti interventi di ripristino consentono una buona mitigabilità finale delle aree interessate da movimento di terra, in particolare per le azioni di ripristino dello stato dei luoghi ante-operam.

#### *Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio*

Gli impatti potenziali sulla componente suolo e sottosuolo derivante dalle attività di esercizio sono riconducibili a:

- occupazione del suolo da parte dei moduli fotovoltaici durante il periodo di vita dell'impianto (impatto diretto);
- erosione/ruscellamento;
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti, o dal serbatoio di alimentazione del generatore diesel di emergenza (impatto diretto).

Nello specifico, la realizzazione ed il successivo esercizio dell'impianto fotovoltaico comportano l'occupazione di circa 26,0 ha di suolo: il layout dell'impianto non interferisce con le aree agricole localizzate nei terreni adiacenti al sito e consente di mantenerne il disegno e l'articolazione, senza creare interruzioni di continuità od aree di risulta, non accessibili ed utilizzabili a fini agricoli.

Inoltre, la scelta progettuale di posizionare l'impianto fotovoltaico come se fosse un blocco unico, che tiene conto degli usi attuali del suolo, del disegno dei campi e della morfologia del suolo, è tale da ridurre le ricadute determinate dalla trasformazione d'uso del terreno, relativamente temporanea (la vita utile dell'impianto è di circa 30 anni).

Questo impatto si ritiene di estensione locale in quanto limitato alla sola area di progetto. L'area di progetto sarà occupata da parte dei moduli fotovoltaici per tutta la durata della fase di esercizio, conferendo a questo impatto una durata di lungo termine (durata media della vita dei moduli: 30 anni). Infine, per la natura delle opere che verranno progressivamente eseguite, si ritiene che l'impatto sarà di entità riconoscibile.

La superficie resa impermeabile, coincidente con quella occupata dalle fondazioni in cemento delle cabine inverter/trasformazione e del muretto delle fondazioni del cancello d'ingresso (le strade sono in terra battuta ricoperta da ghiaia), è limitata come estensione e decisamente ridotta come incidenza sulla superficie complessiva interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico: non si prevedono quindi ricadute sulle caratteristiche di permeabilità del suolo. Le dimensioni dei pannelli e la loro disposizione non interferiscono in maniera significativa con il drenaggio dei campi.

Nel periodo di esercizio dell'impianto fotovoltaico i terreni non potranno ovviamente essere utilizzati per altri fini, ma verrà garantito il mantenimento della qualità del suolo ed evitata l'erosione lasciando crescere, su tutti gli spazi non occupati dai manufatti e dalla viabilità, una vegetazione di tipo erbaceo, da mantenere con tagli periodici.

Le considerazioni effettuate sono valide anche per la Stazione Elettrica di Utenza e gli effetti sulla componente suolo sono ancor più trascurabili date le modeste dimensioni della stazione rispetto all'estensione dell'Impianto fotovoltaico. Il cavidotto MT e AT sarà totalmente interrato pertanto non vi saranno interferenze con la componente in fase di esercizio.

Si evidenzia inoltre che una caratteristica che rende maggiormente sostenibili gli impianti fotovoltaici, oltre alla produzione di energia da fonte rinnovabile, è la possibilità di effettuare un rapido ripristino ambientale, a seguito della dismissione dell'impianto e quindi di garantire la totale reversibilità dell'intervento in progetto ed il riutilizzo del sito con funzioni identiche o analoghe a quelle preesistenti. L'utilizzo dei mezzi meccanici impiegati per le operazioni di sfalcio periodico della vegetazione spontanea, nonché per la pulizia periodica dei moduli fotovoltaici potrebbe comportare, in caso di guasto, lo sversamento accidentale di idrocarburi quali combustibili o oli lubrificanti direttamente sul terreno. Data la periodicità e la durata limitata di questo tipo di operazioni, questo tipo di impatto è da ritenersi temporaneo. Qualora dovesse verificarsi un incidente il suolo contaminato sarà asportato, caratterizzato e smaltito (impatto locale e non riconoscibile).

#### *Misure di Mitigazione*

Per questa fase del progetto, per la matrice ambientale oggetto di analisi si ravvisano le seguenti misure di mitigazione:

- realizzazione di uno strato erboso perenne nelle porzioni di terreno sottostante i pannelli;
- possibilità di coltivare le strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici, così come analizzato nel quadro di riferimento progettuale, riducendo la sottrazione di suolo all'agricoltura e dunque l'impatto ambientale;
- utilizzo di kit anti-inquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi.

*gde*

Gli impatti negativi in fase di cantiere sono da ritenere minimi e di breve durata, mentre quelli in fase di esercizio sostanzialmente minimi, mitigabili (con il ricorso all'agri-voltaico) e per grossa parte reversibili.

### 3.B.3. IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Come mostrato dalla descrizione dello stato attuale della componente “ambiente idrico” nei dintorni dell’area in esame, si è evinto che la rete idrografica superficiale risulta ben sviluppata ed i corsi d’acqua principali sono rappresentati dal “Fiume Volturno” e dal “Canale Regia Agnena” e che l’idrografia sotterranea si caratterizza per la presenza del corpo idrico “Piana del Volturno - Regi Lagni”. Dall’analisi della qualità dei corpi idrici presenti nell’area vasta, riportata nella descrizione dello stato attuale della componente, si è compreso come si possa considerare tendenzialmente non buona, a causa delle pressioni antropiche, di tipo industriale, agricolo e civile presenti sui territori a cui afferiscono i corpi idrici. Ciò detto, la sensibilità dell’area interessata, vista la sua importanza e vulnerabilità, è da considerarsi media.

#### *Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere*

Si ritiene che i potenziali impatti legati alle attività di costruzione/dismissione siano i seguenti:

- utilizzo di acqua per le necessità di cantiere (impatto diretto);
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti (impatto diretto).

Per quanto concerne il consumo idrico previsto per la realizzazione delle opere in progetto si precisa che, durante la fase di cantiere, non saranno necessari approvvigionamenti idrici in quanto il cemento necessario alla realizzazione delle opere sarà trasportato sul luogo di utilizzo già pronto per l’uso mediante camion betoniera appartenenti ad imprese locali. L’unico consumo d’acqua è legato alle operazioni di bagnatura delle superfici, al fine di limitare il sollevamento delle polveri prodotte dal passaggio degli automezzi sulle strade sterrate (limitate per il progetto in oggetto). L’approvvigionamento idrico verrà effettuato mediante autobotte. Non sono dunque previsti prelievi diretti da acque superficiali o da pozzi. Si fa presente che le strutture metalliche sopra le quali sono ubicati i pannelli fotovoltaici, sono fissate al terreno mediante viti in acciaio della lunghezza massima di circa 2 m che verranno conficcate nel terreno. Questa scelta progettuale elimina la necessità di effettuare scavi per eventuali fondazioni e consente di non interferire con le falde idriche presenti. Durante la fase di costruzione una potenziale sorgente di impatto per gli acquiferi potrebbe essere lo sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti. Tuttavia, essendo le quantità di idrocarburi trasportati contenute, essendo gli acquiferi protetti da uno strato di terreno superficiale ed essendo la parte di terreno incidentato prontamente rimosso in caso di contaminazione ai sensi della legislazione vigente, è corretto ritenere che non vi siano rischi specifici né per l’ambiente idrico superficiale né per l’ambiente idrico sotterraneo. Le operazioni che prevedono l’utilizzo di questo tipo di mezzi meccanici avranno una durata limitata e pertanto questo tipo d’impatto per questa fase è da ritenersi temporaneo. Qualora dovesse verificarsi un incidente, i quantitativi di idrocarburi riversati produrrebbero un impatto limitato al punto di contatto (impatto locale) di entità non riconoscibile.

#### *Misure di Mitigazione*

L’adozione di misure di mitigazione non è prevista in questa fase, in quanto non si riscontrano impatti negativi significativi sull’ambiente idrico collegati alla costruzione/dismissione dell’impianto. Laddove necessario in caso di sversamento di gasolio saranno utilizzati kit anti - inquinamento che saranno presenti o direttamente in sito o sarà cura degli stessi trasportatori avere con sé a bordo dei mezzi.

#### *Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio*

Per la fase di esercizio i possibili impatti sono i seguenti:

- utilizzo di acqua per la pulizia dei pannelli e conseguente irrigazione del manto erboso sottostante (impatto diretto);
- impermeabilizzazione di aree (impatto diretto);
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti, o dal serbatoio di alimentazione del generatore diesel di emergenza (impatto diretto).

Il consumo idrico dell’impianto fotovoltaico durante la fase di esercizio è limitato alla sola quantità di acqua necessaria per il lavaggio dei pannelli che si ritiene essere trascurabile: tale quantitativo di acqua verrà approvvigionata mediante autobotti da fornitori locali. Inoltre l’impianto fotovoltaico non produce acque reflue da depurare che possono costituire un fattore di rischio per la qualità delle acque superficiali e sotterranee. Data la natura occasionale con cui è previsto avvengano tali operazioni di pulizia dei pannelli

(circa due volte all'anno), si ritiene che l'impatto sia temporaneo, di estensione locale e di entità non riconoscibile.

Relativamente al deflusso delle acque piovane, si fa presente che non si modifica in modo rilevante l'impermeabilità del suolo: le superfici rese impermeabili hanno un'estensione trascurabile (corrispondono alle fondazioni in cemento delle cabine elettriche dell'impianto fotovoltaico rispetto all'intera area di progetto (pari a circa 26,0 ha). Per quanto detto, il deflusso delle acque piovane rimarrà praticamente invariato rispetto alla situazione attuale. Non sono inoltre previsti impatti sulla componente ambiente idrico sotterraneo in quanto le tipologie di opere di fondazioni previste, una volta realizzati, non comportano alcuna variazione dello scorrimento e del percorso della falda eventualmente presente.

Si rileva che l'utilizzo dei mezzi meccanici impiegati per le operazioni di sfalcio periodico della vegetazione spontanea, nonché per la pulizia periodica dei moduli fotovoltaici potrebbe comportare, in caso di guasto, lo sversamento accidentale di idrocarburi quali combustibili o oli lubrificanti direttamente sul terreno. Altrettanto potrebbe capitare in caso di incidenti durante le operazioni riempimento/manutenzione del serbatoio di alimentazione del generatore diesel di emergenza. Data la periodicità e la durata limitata delle operazioni di cui sopra, questo tipo di impatto è da ritenersi temporaneo. Qualora dovesse verificarsi un incidente in grado di produrre questo impatto, i quantitativi di idrocarburi riversati produrrebbero un impatto limitato al punto di contatto con il terreno superficiale (impatto locale) ed entità non riconoscibile. Va sottolineato che in caso di riversamento il prodotto dovrà essere caratterizzato e smaltito secondo la legislazione applicabile e vigente.

#### *Misure di mitigazione*

Tra le eventuali misure di mitigazione ravvisate per questa fase vi sono:

- l'approvvigionamento di acqua tramite autobotti;
- kit anti - inquinamento

Gli impatti negativi in fase di cantiere e di esercizio sono da ritenere minimi e di breve durata.

### **3.B.4. IMPATTI SU VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO**

Dalla descrizione della componente flora, fauna ed ecosistemi, si evince che, di fatto, nelle aree interessate dal Progetto non si rilevano aree con vegetazione di valenza ambientale e con specie faunistiche di elevato valore conservazionistico. L'area oggetto d'intervento è infatti caratterizzata da un ecosistema agricolo, comprendendo ambienti agricoli adibiti a seminativi semplici a basso livello di naturalità. Ciò porta a classificare la sensitività di tale componente come bassa.

#### *Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere*

Gli impatti legati alla costruzione di impianti fotovoltaici sulla vegetazione sono di tipo diretto e consistono essenzialmente nell'asportazione della componente nell'area interessata dall'intervento. Nel caso specifico, tuttavia, tale impatto è da considerarsi limitato per quanto riguarda la vegetazione naturale: l'area destinata alla costruzione del progetto è infatti adibita a seminativi irrigui a basso livello di naturalità.

Per quanto riguarda la fauna, l'impatto che la costruzione degli impianti fotovoltaico possono provocare è riconducibile a tre tipologie principali:

- aumento del disturbo antropico da parte dei mezzi di cantiere (impatto diretto);
- rischi di uccisione di animali selvatici da parte dei mezzi di cantiere (impatto diretto);
- degrado e perdita di habitat (impatto diretto);

L'aumento del disturbo antropico legato alle operazioni di cantiere interesserà aree che presentano condizioni di antropizzazione esistenti. L'incidenza negativa di maggior rilievo consiste nel rumore e nella presenza dei mezzi meccanici che saranno impiegati, nella fase di costruzione, per l'approntamento delle aree di Progetto, per il trasporto in sito dei moduli fotovoltaici e per l'installazione degli stessi e nella fase di dismissione per la restituzione delle aree di Progetto e per il trasporto dei moduli fotovoltaici a fine vita. Come descritto precedentemente, le specie vegetali e quelle animali interessate, nell'area di realizzazione del Progetto, sono complessivamente di scarso interesse conservazionistico. L'uccisione di fauna selvatica durante la fase di cantiere potrebbe verificarsi principalmente a causa della circolazione di mezzi di trasporto sulle vie di accesso all'area di Progetto. Alcuni accorgimenti progettuali, quali la recinzione dell'area di cantiere ed il rispetto dei limiti di velocità da parte dei mezzi utilizzati, saranno volti a ridurre la possibilità di incidenza anche di questo impatto. Considerando la durata delle attività di cantiere, l'area interessata e la tipologia delle attività previste, tale impatto sarà a breve termine, locale e non riconoscibile.

Il degrado e perdita di habitat di interesse faunistico è un impatto potenziale legato principalmente alla progressiva occupazione delle aree da parte dei moduli fotovoltaici e dalla stazione elettrica d'utenza. Come

già ampiamente descritto, sul sito di intervento non si identificano habitat di rilevante interesse faunistico, ma solo terreni caratterizzati da coltivazioni a seminativi irrigui interessati per le attività trofiche da specie faunistiche di scarso valore conservazionistico. Inoltre, l'accessibilità al sito sarà assicurata solo dalla viabilità già esistente, riducendo ulteriormente la potenziale sottrazione di habitat naturale indotta dal Progetto.

#### *Misure di Mitigazione*

L'impianto fotovoltaico in oggetto sarà realizzato seguendo scelte progettuali finalizzate ad una riduzione degli impatti potenziali sulla componente vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, ovvero:

- per la localizzazione del sito è stata evitato consumo di suoli con elementi vegetazionali naturali, posizionando l'impianto in un'area coltivata a seminativi e priva di habitat di particolare interesse naturalistico;

- il sito, sia in fase di cantiere che di esercizio, sarà raggiungibile tramite viabilità già esistente, pertanto verranno minimizzati l'ulteriore sottrazione di habitat ed il disturbo antropico;

- non sono previsti scavi di una certa rilevanza;

Delle misure di mitigazione specifiche, che verranno implementate per ridurre l'impatto generato in fase di cantiere, sono le seguenti:

- ottimizzazione del numero di mezzi di cantiere previsti per la fase di costruzione;

- sensibilizzazione degli appaltatori al rispetto dei limiti di velocità dei mezzi di trasporto durante la fase di costruzione.

In relazione a quanto sopra riportato verrà valutato, se ritenuto opportuno, l'adozione delle seguenti ulteriori azioni di mitigazione:

- dovranno essere evitati sbancamenti e spianamenti laddove non siano strettamente necessari;

- alla fine dei lavori, le superfici occupate temporaneamente dai cantieri dovranno essere ripulite da qualsiasi rifiuto, da eventuali sversamenti accidentali, dalla presenza di inerti e da altri materiali estranei;

- nelle aree non agricole rimaste prive di vegetazione, si dovranno piantare arbusti al fine di garantire un'immediata copertura e quindi ripristinare la funzione protettiva della vegetazione nei confronti del suolo.

In relazione al contesto ambientale dovranno essere impiantate specie autoctone.

#### *Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio*

Si ritiene che durante la fase di esercizio gli impatti potenziali siano:

- rischio di "abbagliamento" e "confusione biologica" sull'avifauna acquatica migratoria (impatto diretto);

- creazione di barriere ai movimenti (impatto diretto);

- variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio (impatto diretto).

Il fenomeno "confusione biologica" è dovuto all'aspetto generale della superficie dei pannelli di una centrale fotovoltaica, che nel complesso risulta simile a quello di una superficie lacustre, con tonalità di colore variabili dall'azzurro scuro al blu intenso, anche in funzione dell'albedo della volta celeste. Dall'alto, pertanto, le aree pannellate potrebbero essere scambiate dall'avifauna per specchi lacustri.

In particolare, i singoli isolati insediamenti non sarebbero capaci di determinare incidenza sulle rotte migratorie, mentre vaste aree o intere porzioni di territorio pannellato potrebbero rappresentare un'ingannevole appetibile attrattiva per tali specie, deviarne le rotte e causare morie di individui esausti dopo una lunga fase migratoria, incapaci di riprendere il volo organizzato una volta scesi a terra.

È bene però evidenziare gli impatti maggiori si hanno quando l'impianto viene collocato in aree interessate da importanti flussi migratori, soprattutto di specie acquatiche, come accade ad esempio lungo i valichi montani, gli stretti e le coste in genere. A tal proposito, l'area interessata dal progetto non rientra in nessuna delle suddette tipologie e che, allo stato attuale delle conoscenze, l'area oggetto di intervento non è interessata dalla presenza di uccelli nidificanti, non interferisce con le rotte migratorie e con le aree di sosta.

Per quanto riguarda il possibile fenomeno di "abbagliamento", è noto che gli impianti che utilizzano l'energia solare come fonte energetica presentano possibili problemi di riflessione ed abbagliamento, determinati dalla riflessione della quota parte di energia raggiante solare non assorbita dai pannelli. Si può tuttavia affermare che tale fenomeno è stato di una certa rilevanza negli anni passati, soprattutto per l'uso dei cosiddetti "campi a specchio" o per l'uso di vetri e materiali di accoppiamento a basso potere di assorbimento. Esso, inoltre, è stato registrato esclusivamente per le superfici fotovoltaiche "a specchio" montate sulle architetture verticali degli edifici. Vista l'inclinazione contenuta dei pannelli, si considera poco probabile un fenomeno di abbagliamento per gli impianti posizionati su suolo nudo. I nuovi sviluppi tecnologici per la produzione delle celle fotovoltaiche fanno sì che aumentando il coefficiente di efficienza delle stesse diminuisca ulteriormente la quantità di luce riflessa (riflettanza superficiale caratteristica del

pannello), e conseguentemente la probabilità di abbagliamento. Con i dati in possesso, considerata la durata del progetto e l'area interessata, si ritiene che questo tipo di impatto sia di lungo termine, locale e non riconoscibile. Per quanto riguarda l'effetto barriera, dovuto alla costruzione della recinzione, che costituisce un'interruzione alla continuità ecologica dell'habitat eventualmente utilizzato dalla fauna, si può ipotizzare una ridefinizione dei territori dove la fauna potrà esplicare le sue normali funzioni biologiche, senza che questo ne causi disagio o alterazioni in considerazione del fatto che il contesto territoriale in cui si inseriscono le opere in progetto è caratterizzato da una sostanziale omogeneità. Considerata la durata del progetto e l'area interessata, si ritiene che questo tipo di impatto sia di lungo termine, locale e non riconoscibile. Per quanto concerne l'impatto potenziale dovuto alla variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio, si può affermare che ogni pannello fotovoltaico genera nel suo intorno un campo termico che può arrivare anche a temperature dell'ordine di 55 °C; questo comporta la variazione del microclima sottostante i pannelli ed il riscaldamento dell'aria durante le ore di massima insolazione dei periodi più caldi dell'anno. Vista la natura intermittente e temporanea del verificarsi di questo impatto potenziale si ritiene che l'impatto stesso sia temporaneo, locale e di entità non riconoscibile.

#### *Misure di mitigazione*

Per questa fase si ravvisano le seguenti misure di mitigazione:

- l'utilizzo di pannelli di ultima generazione a basso indice di riflettanza;
- predisposizione di appositi varchi di 25 cm di diametro nel corpo murario alla base della recinzione disposti ogni 10 m di recinzione. Questi varchi consentiranno i movimenti della fauna di maggiori dimensioni (mesomammiferi) e di quella che non è in grado di passare attraverso le maglie della recinzione (ad esempio lagomorfi, erinaceomorfi).
- previsione di una sufficiente circolazione d'aria al di sotto dei pannelli per semplice moto convettivo o per aerazione naturale.

Si evidenzia inoltre che una caratteristica che rende maggiormente sostenibili gli impianti fotovoltaici, oltre alla produzione di energia da fonte rinnovabile, è la possibilità di effettuare un rapido ripristino ambientale, a seguito della dismissione dell'impianto, e quindi di garantire la totale reversibilità dell'intervento in progetto ed il riutilizzo del sito con funzioni identiche o analoghe a quelle preesistenti.

Gli impatti negativi in fase di cantiere e di esercizio sono da ritenere minimi e di breve durata, anche in considerazione delle misure di mitigazione previste in fase di cantiere.

### 3.B.5. IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Il territorio che circonda l'area di realizzazione del Progetto è caratterizzato principalmente dalla presenza di fondi agricoli. Si rilevano, poi sporadici insediamenti residenziali e produttivi legati all'agricoltura ed all'allevamento. L'area oggetto della presente analisi è interessata principalmente dalla presenza di viabilità comunale a basso scorrimento veicolare, con corrente di traffico eterogenea interessata dal transito oltre che di autovetture anche di mezzi pesanti, e dalla Ferrovia. Le sorgenti di rumore attualmente presenti nell'area sono, dunque, costituite dalle attività agricole e produttive e dal traffico veicolare sulla viabilità presente.

L'area ZSC più prossima al sito di progetto "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" è situata a circa 1,6 km dall'area sede dell'Impianto Fotovoltaico; in virtù di tale distanza, ed in considerazione delle attività di progetto, non è considerata recettore sensibile. Le risorse e ricettori potenzialmente impattati sono, dunque, i pochi insediamenti residenziali e le attività produttive presenti nell'area d'interesse. La sensitività della componente rumore può quindi esser classificata come media.

#### *Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere*

Durante le fasi di costruzione e di dismissione non si provocano interferenze significative sul clima acustico presente nell'area di studio. Infatti, il rumore prodotto per la realizzazione del Progetto, legato alla circolazione dei mezzi ed all'impiego di macchinari, è sostanzialmente equiparabile a quello di un normale cantiere edile o delle lavorazioni agricole. Dunque, si può ritenere che questo tipo di impatto sia di breve termine, estensione locale ed entità non riconoscibile. Anche durante la fase di dismissione del Progetto sono valide le considerazioni sopra fatte. Si sottolinea, inoltre, che il disturbo da rumore in fase di cantiere e di dismissione è temporaneo e reversibile poiché si verifica in un periodo di tempo limitato, oltre a non essere presente durante il periodo notturno, durante il quale gli effetti sono molto più accentuati.

#### *Misure di Mitigazione*

Le misure di mitigazione specifiche, che verranno implementate per ridurre l'impatto acustico generato in fase di cantiere, sono le seguenti:  
su sorgenti di rumore/macchinari:

gde

- spegnimento di tutte le macchine quando non sono in uso;
  - dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori sensibili;
- sull'operatività del cantiere:
- simultaneità delle attività rumorose, laddove fattibile; il livello sonoro prodotto da più operazioni svolte contemporaneamente potrebbe infatti non essere significativamente maggiore di quello prodotto dalla singola operazione;
  - limitazione delle attività più rumorose ad orari della giornata più consoni;
- sulla distanza dai ricettori:
- posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori.

#### *Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio*

Nell'ambito dell'Impianto Fotovoltaico, le sole apparecchiature che possono determinare un rilevabile impatto acustico sul contesto ambientale sono gli inverter solari (Tipo: SUNWAY TG1800 1500V TE - 640 STD della Santerno S.p.A.) e i trasformatori (Tipo: Trasformatori con Potenza Nominale pari a 1995 kVA della Santerno S.p.A.), entrambi localizzati all'interno di cabine di trasformazione e smistamento in cemento armato. I primi sono apparati elettronici in grado di convertire la corrente continua generata dall'impianto in corrente alternata da immettere nel sistema di distribuzione nazionale. I secondi sono apparati elettronici che convertono la corrente alternata a bassa tensione (50-1000 volt) in media tensione (1000-30000 volt). Dall'analisi delle schede tecniche degli inverter solari e dei trasformatori rilasciate dalle case produttrici si rileva che le emissioni acustiche delle suddette apparecchiature (misurate a 1 m di distanza) in termini di "Livello di potenza sonora" (LWA) sono le seguenti:

- Inverter solari: LWA = 78 dB(A);
- Trasformatori 1.995 kVA → LWA < 80 dB(A).

Tali valori, misurati a 1 m di distanza dalle apparecchiature in campo aperto, si riducono notevolmente con la distanza, in ragione dell'attenuazione naturale delle onde sonore propagate e, soprattutto, dell'effetto fonoassorbente e schermante delle strutture di alloggiamento e protezione delle apparecchiature (cabine in cls prefabbricato, eventualmente rivestite di materiale fono assorbente), risultando inferiori ai limiti imposti dalle pianificazioni vigenti. Tutti i macchinari che saranno installati nella stazione elettrica d'utenza saranno a bassa emissione acustica. Il livello di emissione di rumore sarà in ogni caso in accordo ai limiti fissati dal Piano di Zonizzazione Acustica e dal D.P.C.M. 01/03/1991, in corrispondenza dei recettori sensibili.

Pertanto, sulla base della presente analisi e delle considerazioni esposte si ritiene che l'impatto acustico prodotto dal normale funzionamento dell'impianto fotovoltaico di progetto e dalla stazione elettrica d'utenza non sia significativo, in quanto il progetto nella sua interezza non costituisce un elemento di disturbo rispetto alle quotidiane emissioni sonore del luogo.

#### *Misure di mitigazione*

L'adozione di misure di mitigazione non è prevista in questa fase in quanto non sono previsti impatti sulla componente rumore collegati all'esercizio dell'impianto.

Gli impatti negativi in fase di cantiere sono da ritenersi minimi e di breve durata mentre quelli in fase di esercizio non significativi.

### 3.B.6 IMPATTI SULLE VIBRAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Questa tematica non è stata trattata nello Studio di Impatto Ambientale ma, sostanzialmente, si può ritenere, considerata la tipologia di intervento, non necessaria da approfondire.

### 3.B.7. IMPATTI SUL PAESAGGIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Dalla descrizione dello stato attuale della componente "paesaggio" è possibile riassumere i principali fattori del contesto (Ante Operam) utili alla valutazione della sensibilità. L'area di progetto è sostanzialmente occupata da aree agricole, ed in particolare "seminativi in aree irrigue". Non si rileva la presenza di specie floristiche e faunistiche rare o in via di estinzione né di particolare interesse biologico – vegetazionale. Gli unici elementi di naturalità presenti sono da attribuirsi alla rete idrografica superficiale ed in particolare ai corsi d'acqua principali, quali il Fiume Volturno ed il Canale Regia Agnena. A tal proposito, si precisa, come mostrato nel quadro di riferimento programmatico, che una parte dell'Impianto Fotovoltaico, alcuni tratti del Cavidotto MT, Stazione Elettrica di Utenza, l'Impianto d'Utenza per la Connessione e l'impianto di Rete per la Connessione ricadono all'interno di "aree tutelate per legge" come indicato dall'art. 142 del D.Lgs n.42/2004:

*Comma 1 - c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre*

*1933, n. 1775 (Fiume Volturno, Canale Regia Agnena, Collettore Valicone), e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;*

In particolare, le opere di interesse ricadono nella fascia di 150 metri dei corsi d'acqua su citati e non interferiscono direttamente con tali beni paesaggistici. Non vi sono beni architettonici vincolati e aree archeologiche ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.. Il centro abitato di Castel Volturno dista circa 4 km dalla Stazione Elettrica di Utenza mentre l'Impianto Fotovoltaico sarà realizzato in una area periferica del comune di Canello ed Arnone. L'area di inserimento dell'impianto è caratterizzata, dunque, da un paesaggio dai caratteri sostanzialmente uniformi e comuni, che si ripetono in tutta la fascia pianeggiante. Il Progetto verrà realizzato in aree poco frequentate e con l'assenza di punti panoramici potenziali, posti in posizione orografica dominante ed accessibili al pubblico, o strade panoramiche o di interesse paesaggistico, che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica. Pertanto, sulla base delle valutazioni effettuate sulle tre componenti considerate (naturale, antropico-culturale e percettiva) dello stato attuale della componente paesaggio, la sensitività di quest'ultima può essere classificata come media.

#### *Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere*

Durante la fase di cantiere, l'impatto diretto sul paesaggio è generato dalla presenza delle strutture di cantiere, delle macchine e dei mezzi di lavoro. Considerando che:

- le attrezzature di cantiere che verranno utilizzate durante la fase di costruzione, a causa della loro modesta altezza, non altereranno significativamente le caratteristiche del paesaggio;

- l'area sarà occupata solo temporaneamente;

è possibile affermare che l'impatto sul paesaggio avrà durata a breve termine, estensione locale ed entità non riconoscibile. Le attività ed i mezzi coinvolti sono infatti assimilabili a quelli di un normale cantiere edile o alle pratiche agricole diffuse nell'area.

#### *Misure di Mitigazione*

Sono previste alcune misure di mitigazione e di controllo, anche a carattere gestionale, che verranno applicate durante la fase di cantiere, al fine di minimizzare gli impatti sul paesaggio. In particolare:

- le aree di cantiere verranno mantenute in condizioni di ordine e pulizia e saranno opportunamente delimitate e segnalate;

- al termine dei lavori si provvederà al ripristino dei luoghi; tutte le strutture di cantiere verranno rimosse, insieme agli stoccaggi di materiale.

#### *Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio*

Le eventuali ricadute sul paesaggio durante l'esercizio dell'impianto fotovoltaico è da ricondurre alla sottrazione di suolo, attualmente destinato ad altri utilizzi, ed alla percezione visiva delle nuove opere in relazione al contesto paesaggistico circostante. Per quanto riguarda il primo aspetto, nel periodo di esercizio dell'impianto fotovoltaico, i terreni occupati dall'impianto stesso non potranno essere utilizzati per altri fini, ma verrà comunque garantito il mantenimento della qualità del suolo ed evitata l'erosione, come ampiamente riportato nella descrizione della componente "suolo e sottosuolo". Tuttavia, si è anche analizzata la possibilità di coltivare in futuro, da parte di un'azienda agricola del luogo, le strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici, così come analizzato nel quadro di riferimento progettuale, riducendo la sottrazione di suolo all'agricoltura e dunque l'impatto ambientale. Per quanto riguarda l'impatto visivo delle opere in progetto, è stata redatta "Relazione paesaggistica" secondo l'art. 1 del D.P.C.M. 12 dicembre 2005, contenente gli elementi necessari alla verifica della compatibilità paesaggistica, da cui è emerso che l'impatto visivo prodotto dalla realizzazione del Progetto è da considerarsi basso.

#### *Misure di mitigazione*

A mitigazione, comunque, di tale impatto, sono state previsti già nella fase progettuale degli accorgimenti:

- uso di recinzioni perimetrali di colore verde RAL 6005;

- scelta di soluzioni cromatiche compatibili con la realtà del manufatto e delle sue relazioni con l'intorno, evitando forti contrasti, privilegiando i colori dominanti nel luogo d'interesse, utilizzando preferibilmente pigmenti naturali come RAL 1000, 1015, 1019, 6021;

- scelta di moduli a basso coefficiente di riflessione e dai colori non sgargianti, oltre a strutture di fissaggio opacizzate.

Gli impatti negativi in fase di cantiere sono da ritenere minimi, mentre quelli in fase di esercizio limitati all'alterazione dello stato dei luoghi (tra l'altro per lo più reversibile) dovuta alla posa dei pannelli ed alla realizzazione delle stazioni.

### 3.B.8 IMPATTI SUI BENI MATERIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Questa tematica non è stata trattata nello Studio di Impatto Ambientale.

*gde*

### 3.B.9 IMPATTI SULLE RADIAZIONI (CAMPI ELETTROMAGNETICI) IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Dal momento che non sono presenti recettori sensibili permanenti in prossimità del sito, considerando, come sarà trattato meglio in seguito, che il campo magnetico decade a distanze molto ridotte, la sensibilità della popolazione residente può essere considerata bassa. Gli unici recettori potenzialmente impattati sono gli operatori presenti sul sito. Tali recettori saranno esposti alle radiazioni ionizzanti/non ionizzanti presenti in sito principalmente nella fase di costruzione e di dismissione del Progetto, laddove si prevede un impiego più massiccio di manodopera, mentre durante la fase di esercizio non è prevista sul sito la presenza di personale full time. L'esposizione degli addetti all'operazioni di costruzione dell'impianto sarà gestita in accordo con la legislazione sulla sicurezza dei lavoratori applicabile (D.lgs. 81/2008 e smi) e non è oggetto del presente SIA.

#### *Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere*

Durante la fase di cantiere è stato individuato il seguente potenziale impatto diretto, negativo:

- rischio di esposizione al campo elettromagnetico esistente in sito dovuto alla presenza di fonti esistenti e di sottoservizi.

I potenziali recettori individuati sono solo gli operatori impiegati come manodopera per la fase di allestimento delle aree interessate dal Progetto, la cui esposizione sarà gestita in accordo con la legislazione sulla sicurezza dei lavoratori, mentre non sono previsti impatti significativi sulla popolazione riconducibili ai campi elettromagnetici.

#### *Misure di Mitigazione*

L'adozione di misure di mitigazione non è prevista in questa fase in quanto non si avranno impatti significativi.

#### *Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio*

Durante la fase di esercizio sono stati individuati i seguenti potenziali impatti diretti, negativi:

- rischio di esposizione al campo elettromagnetico esistente in sito dovuto alla presenza di fonti esistenti e di sottoservizi;

- rischio di esposizione al campo elettromagnetico generato dal Progetto.

L'analisi completa delle emissioni elettromagnetiche associate alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica tramite lo sfruttamento del sole, dovute potenzialmente ai moduli, cabine di trasformazione e consegna, al cavidotto MT e AT, alla stazione elettrica d'utenza, è stata effettuata nella specifica Relazione sull'Elettromagnetismo (D.P.C.M. 08/07/03 e D.M 29/05/08) (203603\_D\_R\_0167). Per quanto riguarda i moduli e le cabine di trasformazione e di consegna, i livelli di induzione magnetica decadono a pochi metri di distanza dalla sorgente. Considerato che altre motivazioni di tipo tecnico-ambientale fanno sì che tali strutture siano poste a decine o centinaia di metri da eventuali ricettori, questi ultimi non saranno oggetto di esposizione elettromagnetica rilevante dovuta alle correnti dei moduli o delle cabine elettriche. I valori del campo magnetico sono inferiori al valore obiettivo ad una distanza massima dell'ordine di 1,5 m dalla parete esterna. In considerazione del livello di tensione di esercizio del sistema a 20 kV, il valore del campo elettrico diventa inferiore al valore limite di 5 kV/m già a pochi centimetri dalle parti in tensione.

Di maggiore interesse è invece l'esposizione legata al passaggio di corrente nei cavidotti interni all'impianto e di collegamento alla Stazione elettrica di utenza, in quanto esiste la possibilità che il percorso di tali cavidotti sia prossimo ad unità abitative. Sarà dunque necessario verificare che l'esposizione associata sia conforme ai limiti di legge.

Tipicamente, i cavidotti per il trasporto dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici sono costituiti da sistemi trifase, per ragioni di efficienza elettrica. Dal punto di vista elettromagnetico ciò costituisce un vantaggio, in quanto, mentre il campo magnetico generato da un sistema unifilare decade linearmente con la distanza, quello relativo a sistemi trifase decade con il quadrato della distanza, per via dello sfasamento tra le correnti della terna.

Dall'analisi di impronta quantitativa, riportata nella specifica Relazione sull'Elettromagnetismo (D.P.C.M. 08/07/03 e D.M 29/05/08) (203603\_D\_R\_0167), nell'ipotesi di terna piana, con un passaggio di corrente di 300, 600 e 900 A, supponendo una distanza tra i conduttori pari a 5 cm (tipica di un cavidotto MT) ed un interrimento di 1 m, si osserva come:

- il limite di esposizione di 100  $\mu$ T non viene mai raggiunto;

- l'obiettivo di qualità di  $3 \mu\text{T}$ , che è il principale riferimento normativo per i cavidotti del presente progetto, è superato solo nelle immediate vicinanze del cavidotto, ma già entro 1 m di distanza il campo B è inferiore a  $3 \mu\text{T}$ ;

- la Soglia di Attenzione Epidemiologica (SAE) di  $0.2 \mu\text{T}$ , (seppure essa non sia un limite di legge) è raggiunta a distanza di 5, 7 e 9 m.

In generale, si può osservare come tali distanze siano molto ridotte, per via della bassa distanza tra i conduttori e delle correnti non molto elevate. Già in questa fase appare quindi evidente come l'esposizione legata ai cavidotti di impianto non comporti situazioni critiche dal punto di vista elettromagnetico.

La stazione elettrica di utenza avrà una superficie di circa  $1.850 \text{ m}^2$ . Al suo interno sarà presente un edificio adibito a locali tecnici, in cui saranno allocati gli scomparti MT, i quadri BT, il locale comando controllo ed il gruppo elettrogeno. È prevista altresì la realizzazione di uno stallo di trasformazione.

Oltre al trasformatore MT/AT saranno installate apparecchiature AT per protezione, sezionamento e misura. L'area della sottostazione sarà delimitata da una recinzione con elementi prefabbricati "a pettine", che saranno installati su apposito cordolo in calcestruzzo (interrato).

Per quanto concerne la determinazione della fascia di rispetto, la S.E. di utenza è del tutto assimilabile ad una Cabina Primaria. L'impatto elettromagnetico nella S.E. di utenza è essenzialmente legato:

- all'utilizzo dei trasformatori BT/MT;

- alla realizzazione delle linee/sbarre aeree di connessione tra il trafo e le apparecchiature elettromeccaniche.

L'impatto generato dalle sbarre AT è di gran lunga quello più significativo e pertanto si è effettuato il calcolo della fascia di rispetto dalle sbarre AT. Da tale calcolo, riportato nella specifica Relazione sull'Elettromagnetismo (D.P.C.M. 08/07/03 e D.M 29/05/08) (203603\_D\_R\_0167), si rileva che il valore della fascia di rispetto è al di sotto della distanza delle sbarre stesse dal perimetro della S.E. di utenza (distanza minima dalla recinzione circa  $4,5 \text{ m}$ ). Dunque, in conformità a quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa) e, quindi, la fascia di rispetto rientra nei confini dell'area di pertinenza della Stazione elettrica di utenza. Inoltre, la Stazione elettrica di utenza è comunque realizzata in un'area agricola, con totale assenza di edifici abitati per un raggio di almeno  $120 \text{ m}$  ed all'interno dell'area della Stazione elettrica di utenza non è prevista la permanenza di persone per periodi continuativi superiori a 4 ore con l'impianto in tensione.

Il cavidotto AT che collegherà la stazione elettrica di utenza all'impianto di rete per la connessione (stallo AT) all'interno della C.P. Enel  $150 \text{ kV}$  "Castel Volturno" sarà costituito da una terna composta da tre cavi unipolari realizzati con conduttore in alluminio o rame, isolante in XLPE, schermatura in alluminio e guaina esterna in polietilene.

Dal punto di vista elettromagnetico le caratteristiche del campo B generato dal cavidotto AT e il suo decadimento con la distanza sono analoghi a quanto già descritto per i cavidotti MT interni al parco; occorre tuttavia precisare che linee AT presentano una maggiore distanza tra i conduttori, ciò che determina un decadimento del campo magnetico con la distanza inferiore a quanto visto per i cavidotti MT, a parità di corrente. Ciò è vero per terne interrate (distanza tipica tra conduttori di  $9\text{-}20 \text{ cm}$ ), ma soprattutto per linee aeree, ove la distanza tra conduttori può anche essere dell'ordine dei m.

D'altra parte, però un eventuale tratto AT, data l'elevazione della tensione, sarà percorso da una corrente notevolmente inferiore ad un corrispondente cavidotto MT, con conseguente diminuzione del campo magnetico generato. Ciò è vero nell'ipotesi che il cavidotto AT sia percorso dalla sola corrente dell'impianto considerato. In particolare, con un'intensità di corrente della linea AT pari a  $70,52 \text{ A}$ , si vede che il campo di induzione magnetica ad un metro dal suolo prodotto da tale linea in cavo interrato, nella posa a trifoglio, alla profondità di  $1,5 \text{ m}$ , presenta un valore compreso tra  $0,40 \mu\text{T}$  e  $0,50 \mu\text{T}$ , comunque, inferiore al limite di legge pari a  $3 \mu\text{T}$ . In conclusione, nell'area in esame non sussistono condizioni tali da lasciar presupporre la presenza di radiazioni al di fuori della norma. L'analisi degli impatti ha infatti concluso questi essere non significativi sulla popolazione.

Inoltre, poiché, anche in questo caso, i potenziali recettori individuati sono solo gli operatori impiegati come manodopera per la manutenzione del parco fotovoltaico che potrebbero essere esposti al campo elettromagnetico, la metodologia di valutazione degli impatti non è applicabile; la loro esposizione ai campi elettromagnetici sarà gestita in accordo con la legislazione sulla sicurezza dei lavoratori applicabile (D.lgs. 81/2008 e smi).

#### *Misure di mitigazione*

L'adozione di misure di mitigazione non è prevista in questa fase in quanto non si avranno impatti significativi.

Gli impatti negativi in fase di cantiere e di esercizio sono da ritenere non significativi.

gde

### 3.B.10 INQUINAMENTO LUMINOSO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Questa tematica non è stata trattata nello Studio di Impatto Ambientale ma, sostanzialmente, si può ritenere, considerata la tipologia di intervento, non necessaria da approfondire.

### 3.B.11 IMPATTI SULLA SALUTE PUBBLICA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Al fine di stimare la significatività dell'impatto sulla salute pubblica apportato dal Progetto, è necessario descrivere la sensibilità della componente in corrispondenza dei recettori potenzialmente impattati. Bambini ed anziani sono i gruppi tradizionalmente più vulnerabili nel caso di peggioramento della qualità della vita.

Il progetto è localizzato all'interno di una zona agricola, con sporadici insediamenti residenziali e produttivi legati all'agricoltura ed all'allevamento, e dunque con limitata presenza di recettori interessati. Il centro abitato di Castel Volturno dista circa 4 km dalla Stazione Elettrica di Utenza mentre l'Impianto Fotovoltaico sarà realizzato in una area periferica del comune di Canello ed Arnone. Tuttavia, come visto dall'analisi dello stato attuale della componente salute, la Campania, ma soprattutto le provincie di Napoli e Caserta mostrano tassi di mortalità alti, e le cause di morte sono legate principalmente alle malattie del sistema circolatorio ed ai tumori maligni. Pertanto, in considerazione dello stato attuale della componente e dei recettori potenzialmente impattati, la sensibilità della componente salute pubblica in corrispondenza dei ricettori identificati può essere classificata come media.

#### *Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere*

Si prevede che gli impatti potenziali sulla salute pubblica derivanti dalle attività di realizzazione del Progetto, di seguito descritti nel dettaglio, siano collegati principalmente a:

- potenziali rischi per la sicurezza stradale;
- salute ambientale e qualità della vita;

I potenziali impatti sulla sicurezza stradale, derivanti dalle attività di costruzione del Progetto, sono riconducibili a:

- intensità del traffico veicolare legato alla costruzione e percorsi interessati. Si prevede l'utilizzo di veicoli pesanti quali furgoni e camion vari per il trasporto dei moduli fotovoltaici e delle cabine prefabbricate;
- spostamenti dei lavoratori: si prevede anche il traffico di veicoli leggeri (minivan ed autovetture) durante la fase di costruzione, per il trasporto di lavoratori e di materiali leggeri da e verso le aree di cantiere. Tali spostamenti avverranno prevalentemente durante le prime ore del mattino e di sera, in corrispondenza dell'apertura e della chiusura del cantiere.

Tale impatto avrà durata a breve termine ed estensione locale. Considerato il numero limitato di lavoratori previsti in cantiere durante la realizzazione dell'opera ed il numero ridotto di spostamenti giornalieri sulla rete viaria pubblica, l'entità dell'impatto sarà non riconoscibile. La costruzione del Progetto comporterà modifiche all'ambiente fisico esistente che potrebbero influenzare la salute ambientale ed il benessere psicologico della comunità locale, con particolare riferimento a:

- emissioni di polveri e di inquinanti in atmosfera;
- aumento delle emissioni sonore;
- modifiche del paesaggio.

La valutazione della magnitudo degli impatti connessi ad un possibile peggioramento dell'aria, del clima acustico e del paesaggio viene effettuata negli specifici paragrafi. Da questi si rileva che la magnitudo di tali impatti risulta trascurabile.

#### *Misure di Mitigazione*

Di seguito si riportano le misure di mitigazione che verranno adottate durante le attività di cantiere, al fine di ridurre gli impatti potenziali:

- al fine di minimizzare il rischio di incidenti, tutte le attività saranno segnalate alle autorità locali in anticipo rispetto alla attività che si svolgono;
- i lavoratori verranno formati sulle regole da rispettare per promuovere una guida sicura e responsabile;
- verranno previsti percorsi stradali che limitino l'utilizzo della rete viaria pubblica da parte dei veicoli del Progetto durante gli orari di punta del traffico allo scopo di ridurre i rischi stradali per la comunità locale ed i lavoratori;
- per ridurre l'impatto temporaneo sulla qualità di vita della popolazione che risiede e lavora nelle vicinanze dell'area di cantiere, verranno adottate le misure di mitigazione per la riduzione degli impatti sulla qualità dell'aria, sul clima acustico e sul paesaggio.

È bene, inoltre, sottolineare che le opere in progetto non comportano rischi per l'ambiente e la salute connessi alla possibilità di incidenti rilevanti; sono previsti sistemi di protezione per i contatti diretti ed

indiretti con i circuiti elettrici ed inoltre si realizzeranno sistemi di protezione dai fulmini con la messa a terra (il rischio di incidenti per tali tipologie di opere non presidiate, anche con riferimento alle norme CEI, è da considerare nullo).

#### *Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio*

Durante la fase di esercizio i potenziali impatti sulla salute pubblica sono riconducibili a:

- presenza di campi elettrici e magnetici generati dall'impianto fotovoltaico e dalle strutture connesse;
- modifiche del clima acustico, dovuto all'esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle strutture connesse;
- emissioni in atmosfera risparmiate rispetto a produzione di energia mediante utilizzo di combustibili fossili;
- presenza del parco fotovoltaico e delle strutture connesse, che modifica la percezione del paesaggio.

La valutazione della magnitudo degli impatti suddetti è stata effettuata negli specifici paragrafi.

Dall'analisi degli impatti generati dai campi elettrici e magnetici associati all'esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse si evince che il rischio di esposizione per la popolazione residente è non significativo. Lo stesso vale per emissioni di rumore, in quanto non sono presenti sorgenti significative.

L'esercizio del Progetto consente poi un notevole risparmio di emissioni di gas ad effetto serra e macroinquinanti, rispetto alla produzione di energia mediante combustibili fossili tradizionali. Esso, pertanto, determinerà un impatto positivo (beneficio) sulla componente aria e conseguentemente sulla salute pubblica. La magnitudo di tale impatto è stata stimata come bassa. Infine, per quanto riguarda la percezione visiva delle nuove opere in relazione al contesto paesaggistico circostante, che potrebbe influenzare il benessere psicologico delle persone, la magnitudo è risultata essere bassa.

#### *Misure di mitigazione*

Come la valutazione della magnitudo anche la descrizione delle possibili misure di mitigazione è stata effettuata nei paragrafi specifici.

### 3.B.12 IMPATTI CUMULATIVI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Lo Studi di Impatto Ambientale contengono un'analisi degli impatti cumulativi relativa alle seguenti tematiche:

- 1) visuali paesaggistiche;
- 2) patrimonio culturale ed identitario;
- 3) natura e biodiversità;
- 4) salute e pubblica incolumità (inquinamento acustico, elettromagnetico);
- 5) suolo e sottosuolo.

### 3.B.13 MITIGAZIONI, COMPENSAZIONI E MONITORAGGI

Le misure di mitigazione sono state riportate nei paragrafi tematici. Le indicazioni relative al Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) inerente lo sviluppo del Progetto sono riportate in uno specifico paragrafo (4.15) dello Studio di Impatto Ambientale.

### 3.C. Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale

Si prescrivono condizioni ambientali finalizzate a garantire l'effettiva realizzazione dell'agri-voltaico (una condizione preventiva, che consiste nella formalizzazione di un accordo tale da garantire la coltivazione di almeno il 60% della superficie complessivamente occupata ed una operativa, finalizzata al monitoraggio dell'azione di compensazione) nonché a garantire che la realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista, sia realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica e tali da garantire comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa. Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella di natura esclusivamente paesaggistica la quale stabilisce che "*per una visione d'insieme non disturbata dei luoghi - dovrà essere perimetralmente piantumata una cortina a verde, a mezzo essenze arboree e/o arbustive autoctone, di altezza almeno sino a 2.00 mt*".

## 5. CONCLUSIONI

- L'intervento è relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Canello ed Arnone (CE) della potenza di 13.540,50 kWp, collegato alla Rete Elettrica Nazionale mediante connessione con uno stallo a 150 kV in antenna alla C.P. Enel 150 kV "Castel Volturno" ubicata nel comune di Castel Volturno (CE).
- Lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione qualitativa della tipologia delle opere, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative (compresa l'alternativa zero), e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante.
- L'intervento è finalizzato a sviluppare fonti rinnovabili; ad aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e a diminuire le importazioni energetiche; ad integrare i mercati energetici; a promuovere lo sviluppo sostenibile, con riduzione delle emissioni di CO2.
- Il progetto è ubicato in ambito caratterizzato da superfici agricole (seminativi attivi o aree in abbandono colturale) e l'impatto delle opere sugli habitat di specie vegetali ed animali è tale da non alterare in modo significativo lo stato di fatto; la zona non interessa parchi ed aree protette.
- L'intervento è localizzato in aree non prossima a punti di particolare interesse e/o valenza paesaggistica e lontano da infrastrutture panoramiche o di interesse paesaggistico. La percezione visiva è, considerando anche la recinzione, praticamente trascurabile.
- L'impianto fotovoltaico, per come progettato e localizzato, non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o sua area vasta) e comunque gli interventi di mitigazione previsti appaiono adatti a limitare gli impatti, anche se minimi, in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione.
- La mitigazione relativa all'occupazione di suolo, definita agri-voltaico, con le condizioni ambientali poste di seguito, potrebbe rappresentare una buona pratica volta a contenere l'impatto sulle componenti ambientali interessate e l'attività di monitoraggio potrà fornire valide indicazioni sulla sua efficienza ed efficacia.
- Al termine della fase di consultazione di 60 giorni prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>ANTE-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>1</b>
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</li> <li>• paesaggio e beni culturali</li> </ul> - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista, deve essere realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella di natura esclusivamente paesaggistica la quale stabilisce che <i>"per una visione d'insieme non disturbata dei luoghi - dovrà essere perimetralmente piantumata una cortina a verde, a mezzo essenze arboree e/o arbustive autoctone, di altezza almeno sino a 2.00 mt"</i> .

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>ANTE-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>2</b>
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ambiente idrico</li> <li>• suolo e sottosuolo</li> <li>• flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</li> <li>• paesaggio e beni culturali</li> </ul> - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire l'effettiva realizzazione dell'agri-voltaico è necessaria la formalizzazione di un accordo con i soggetti che hanno manifestato interesse (Le Terre di don Pepe Diana - Libera Terra e Comune di Cannelo ed Arnone) tale da garantire la coltivazione di almeno il 60% della superficie complessivamente occupata dall'intero impianto fotovoltaico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>POST-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>3</b>
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ambiente idrico</li> <li>• suolo e sottosuolo</li> <li>• flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</li> <li>• paesaggio e beni culturali</li> </ul> - mitigazioni/compensazioni

4	Oggetto della condizione	<p>Per garantire il monitoraggio dell'agri-voltaico quale azione di mitigazione e compensazione è necessario predisporre una relazione, con cadenza annuale (annata agraria), in cui siano riportate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica) con rese attese e/o ottenute;</li> <li>• indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale;</li> <li>• indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta. A tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita;</li> <li>• descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.).</li> </ul>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<p>STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali          UOD 500706 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo          UOD 500712 - Servizio territoriale provinciale Caserta</p>

Napoli, lunedì 22 febbraio 2021

L'istruttore:  
 ing. Gianfranco Di Caprio






**MARINA MILITARE  
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO**

*Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio*

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD

P.E.I: [marina.sud@marina.difesa.it](mailto:marina.sud@marina.difesa.it)

P.E.C.: [marina.sud@postacert.difesa.it](mailto:marina.sud@postacert.difesa.it)

*Protocollo* M\_D MARSUD0023036

*data* 13/08/2020 15.06

*pr. di o.:* Ass.te di Amm.ne DI CILLO

☎ Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

*Allegato nr.* //

*At:* REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI

*e. per conoscenza:* PRESIDENTE DEL CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA  
MARISTAT 4° REP. INFRASTRUTTURE E LOGISTICA

*Argomento:* CUP 8731 – Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 13,54 MWe e delle relative opere connesse, da ubicare nel territorio del Comune di Cannello (CE), nonché delle complementari opere per il collegamento all RTN che interesseranno anche il territorio del Comune di Arnone (CE). Proponente: Società "SINERGIA GP6 S.r.l."

Posizione: G.1-3/O3 "NA" (98) (da citare nella risposta).

*Riferimenti:* a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;  
b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;  
c) nota n° 2020.0370350 in data 05/08/2020 della Regione Campania;

1. Con la nota in riferimento c), codesta Regione ha comunicato l'avvio del procedimento afferente l'impianto indicato in argomento e l'avvenuta pubblicazione, sul proprio sito *web* istituzionale, della pertinente documentazione progettuale.
2. Questo Comando Marittimo, visionata la citata documentazione comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento.

d'ordine

p. IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO  
C.V. Valter RUSSO a.p.s.  
IL CAPO SERVIZIO TECNICO INFRASTRUTTURE  
C.F. Andrea BOESSO

*Documento firmato digitalmente*

Da "marina.sud@postacert.difesa.it" <marina.sud@postacert.difesa.it>  
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>  
Data giovedì 13 agosto 2020 - 15:07

✓ Rizzotto  
✓ Seal for

## Invio documentazione - prot.n.0023036 del 13/08/2020 - MARSUD

### Invio documentazione protocollo

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. **0023036** del **13/08/2020**.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

**CUP 8731 – Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 13,54 MWe e delle relative opere connesse, da ubicare nel territorio del Comune di Cannello (CE), nonché delle complementari opere per il collegamento all RTN che interesseranno anche il territorio del Comune di Arnone (CE).**

**Proponente: Società "SINERGIA GP6 S.r.l." Posizione: G.1-3/O3 "NA" (98) (da citare nella risposta).**

In allegato al messaggio email sono presenti i seguenti file:

#### Documento principale

- Cannello.pdf

#### Allegati

josh Protocolli • www.itconsult.it

#### Allegato(i)

Cannello.pdf (139 Kb)  
Segnatura.xml (2 Kb)





**AERONAUTICA MILITARE**  
**Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea**  
Ufficio Territorio e Patrimonio  
Sezione Servitù e Limitazioni

p.d.c. 1° M.llo CASTELLANETA E. tel. 080/5418622

**Pratica: I1.20.602**

**A Giunta Regionale della Campania**  
Direzione Generale per l'Ambiente  
La Difesa del Suolo ed Ecosistema  
[pec: staff.501792@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501792@pec.regione.campania.it)

**Oggetto:** CUP 8731 – Cannello ed Arnone (CE), loc. Bortolotto - fg 8 p.lle varie. Società Proponente Sinergia GP6 S.r.l.. – Procedura di V.I.A. nell'ambito P.A.U.R. ex art. 27 bis del DLgs152/06 per il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione di un impianto fotovoltaico della potenza di 13,54 MW e opere di connessione.

e, per conoscenza:

**Presidenza del CO.Mi.PA c/o Comando Logistico della M.M.**

= Napoli =

**SINERGIA GP6 S.r.l.**

[sinergia.gp6@pec.it](mailto:sinergia.gp6@pec.it)

**Riferimento:** a) foglio n° 560717 di prot. del 25.11.2020.  
b) foglio n° M\_D SSMD 0019743 del 15.03.2013.

1. In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento "a" riguardante l'indizione della C.d.S nell'ambito della procedura P.A.U.R per l'approvazione del progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 13.54 MW, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. ai sensi dell'art. 334 comma 1 del D.Lgs 66/2010, alla realizzazione di quanto in oggetto.
2. Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari.

d'ordine  
**IL CAPO UFFICIO f.f.**  
T.Col. DI GENNARO ing. Roberto

Da "aerescuoleaeroregione3@postacert.difesa.it" <aerescuoleaeroregione3@postacert.difesa.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 2 dicembre 2020 - 14:57

*v. Pizzotto  
Seal foto*

**[P:2020-44818] CUP 8731 – Canello ed Arnone (CE), loc. Bortolotto - fg 8 p.lle varie. Società Proponente Sinergia GP6 S.r.l.. – P.A.U.R. per il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione di un impianto fotovoltaico della potenza di 13,54 MW e opere di connessione.**

Trasmissione messaggio da ABA001 COMANDO SCUOLE DELL'A.M./3^ REGIONE AEREA (BARI).

Protocollo M\_D ABA001 REG2020 0044818 02-12-2020.

Composto da 1 documento primario e 0 allegato/i.

**Allegato(i)**

I1.20.602.pdf (158 Kb)

segnatura.xml (2 Kb)





*Ministero*

*per i beni e le attività culturali  
e per il Turismo*

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio  
per le province di Caserta e Benevento

**CASERTA**

*Palazzo Reale - Viale Donohoe, 2/A 81100 Caserta*

Alla Giunta Regionale della Campania Direzione Generale  
per l'ambiente, la difesa del suolo e l'Ecosistema  
Via De Gasperi, n 28  
80133 NAPOLI  
pec: [staff.501792@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501792@pec.regione.campania.it)

E p. c. Al Comune di Canello ed Arnone P.zza Municipio  
81030 CANCELLO ed ARNONE  
pec: [anagrafe.canelloarnone@pec.it](mailto:anagrafe.canelloarnone@pec.it)

*Prot. n....696 - D del 14/01/2021*

*Class....34/43/04 favo. 51/3*

*Rif. Nota n.1117...del...04/01/2021.*

Oggetto: Comune di Canello ed Arnone (CE) - CUP 8731 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico Regionale, richiesti dal proponente ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, dalla Società Sinergia GP6 S.r.l. In relazione al progetto denominato "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 13,54 Mw e relative opere di connessione, ubicato nel Comune di Canello ed Arnone". area sottoposta a vincolo paesaggistico vigente ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettera c. **Parere positivo a condizione.**

- vista la nota n 15787 del 15/12/2020, di questo Ufficio, tenuto conto quando dichiarato dalla società Sinergia GP6 S.r.l. con nota prot n 20201130/PAUR. VI Arc.GP6 del 30/11/2020 e pervenuta a questa Soprintendenza in data 11/01/2021 prot n 404 con cui la società dichiara di essere nella disponibilità giuridica esclusivamente dei suoli afferenti alle particelle interessate dall'impianto, così come perimetrato nelle tavole di progetto;

- questa Soprintendenza esprime parere favorevole per quanto riguarda l'impatto paesaggistico, alla realizzazione dell'impianto così come rappresentato nelle tavole di progetto, in quanto trattasi di canale cementato e non soggetto a variazioni ripariali, e che è stata prevista una fascia di corridoio naturalistico per la fauna e la flora ripariale.

Per quel che concerne gli aspetti di tutela relativi al settore archeologico,

**visti** gli elaborati progettuali esaminati

**vista** la relazione di "Valutazione preventiva del potenziale archeologico" delle aree in progetto;

**visto** l'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 in materia di verifica archeologica preventiva;

**vista** la circolare n. 1 del 20/01/2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

**considerata** l'importanza archeologica che riveste l'area interessata dall'intervento;

questa Soprintendenza esprime parere di massima favorevole alla realizzazione dei lavori previsti in progetto, a condizione che

- vengano eseguiti saggi di scavo preventivi nell'area della stazione elettrica di utenza e in corrispondenza dell'area di sedime dell'impianto;
- Tutte le attività di scavo, relative al cavidotto, dovranno essere eseguite in regime di assistenza archeologica qualificata.

Si rammenta, inoltre, che, qualora si rendessero necessarie attività di scavo, funzionali a creare una viabilità di accesso alle proprietà su cui insistono le opere, oggetto dell'intervento in progetto, dovranno essere preventivamente comunicate a questa Soprintendenza e dovranno essere eseguite in regime di assistenza archeologica qualificata.



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

Tutte le indagini archeologiche prescritte dovranno essere eseguite in regime di assistenza qualificata, da impresa specializzata, che si avvalga di professionisti archeologi, in possesso di laurea e specializzazione / dottorato in archeologia, che abbiano maturato un'esperienza *post-lauream* su cantieri di scavo archeologico almeno triennale; il curriculum della società e/o dei professionisti dovrà essere sottoposto all'attenzione di questa Soprintendenza. La società e/o i professionisti archeologi dovranno concordare con il funzionario responsabile tempi e modalità di esecuzione dei lavori e standard di documentazione, definiti da questa Soprintendenza nel documento relativo alle norme di consegna della documentazione archeologica.

Si rimane in attesa di formale comunicazione da parte di codesto Ente di avvenuto affidamento dell'assistenza scientifica e di inizio delle attività prescritte.

Qualora nel corso dei lavori si individuassero depositi e/o strutture archeologiche, se ne dovrà dare contestuale comunicazione a questo Ufficio che si riserva di richiedere ulteriori indagini, anche in estensione, al fine di definire lo sviluppo planimetrico del deposito archeologico, e varianti specifiche al progetto, finalizzate alla tutela archeologica.

Il Funzionario archeologo  
(Dott.ssa Antonella Toméo)



Il Responsabile del procedimento  
(arch. Antonio Michele Izzo)



per Il Soprintendente  
(Dott. Mario Pagano)

Il Funzionario Delegato  
(Dott.ssa Antonella Toméo)



a/d

tel. 0823 277543 - e-mail: [antoniomichele.izzo@beniculturali.it](mailto:antoniomichele.izzo@beniculturali.it)



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Da "mbac-sabap-ce" <mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Cc "protocollo.cancelloarnone@asmepec.it" <protocollo.cancelloarnone@asmepec.it>

Data lunedì 18 gennaio 2021 - 15:03

**Cancello ed Arnone - Impianto produzione energia elettrica CUP 8731 - 00833 - 18 01 2021.pdf**

---

---

**Allegato(i)**

Cancello ed Arnone - Impianto produzione energia elettrica CUP 8731 - 00833 - 18 01 2021.pdf (150 Kb)



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIV. XII - ISPettorato Territoriale Campania

SETTORE III

Alla Regione Campania

Pec: uod.500203@pec.regione.campania.it

e.p.c.

Alla Società Sinergia GP6 S.r.l.

Pec: sinergia.gp6@pec.it

All.ti n 1

OGGETTO: COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI CONDUTTURA ELETTRICA INTERRATA IN MT;  
(PROT. 2213 DEL 08/01/2021) - (NA/IE/2021/03).

SI TRASMETTE IN ALLEGATO IL PARERE DI FATTIBILITÀ (ALL. 1) CONCESSO ALLA SOCIETÀ **CSINERGIA GP6 S.R.L.**

SI PRECISA CHE, IL NULLA OSTA DEFINITIVO SARÀ RILASCIATO SOLO DOPO CHE SARANNO ESEGUITI GLI OPPORTUNI SOPRALLUOGHI DA PARTE DI QUESTO UFFICIO E PER GLI STESSI CODESTA SOCIETÀ DOVRÀ VERSARE L'IMPORTO COSÌ COME PREVISTO AL PUNTO 2 DELLE NOTE ESPLICATIVE ALLEGATE ALL'ISTANZA.

PER QUANTO SOPRA, AL FINE DI AGEVOLARE L'ATTIVITÀ ISPETTIVA, L'INIZIO DEI LAVORI E LA LORO DURATA PREVISTA ANDRANNO COMUNICATI CON UN ANTICIPO MINIMO DI GIORNI SETTE (7), MENTRE IL FINE LAVORI ENTRO GIORNI QUINDICI (15), IL TUTTO UTILIZZANDO L'APPOSITA MODULISTICA.

SI AVVISA CHE IL PARERE DI FATTIBILITÀ DI CUI ALL'OGGETTO È RILASCIATO ESCLUSIVAMENTE A FAVORE DELLA DITTA DI CUI SOPRA, EVENTUALI PASSAGGI DELLA TITOLARITÀ DELL'IMPIANTO A FAVORE DI ALTRO SOGGETTO DOVRANNO ESSERE TEMPESTIVAMENTE COMUNICATI ALLO SCRIVENTE ISPettorato, PENA L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 98 DL D.LGS 259/03.

TANTO SI TRASMETTE PER GLI USI CONSENTITI DALL'ART. 113 DEL T.U. 11.12.1933 NR. 1775.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
E.T. SALVATORE SCOGNAMIGLIO

IL RESPONSABILE U.O. III  
ERNESTO CAV. VILLANTE

IL DIRIGENTE  
D.S. C. CUCI



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIV. XII - ISPettorato Territoriale Campania

SETTORE III

## IL DIRETTORE DELL'ISPettorato

(NA/IE/2020 - PROT. 8361 del 19/01/2021)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n° 1775;

Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del legale Rappresentante della Società "SINERGIA GP6 S.r.l." con sede legale in, **Napoli, Centro Direzionale Is. G1 80143**, (C.F./P.Iva **09484222114**), riguardante la realizzazione di condotta di energia elettrica interrata;

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Visto, in particolare, il progetto presentato;

Vista la dichiarazione d'impegno redatto in data 03/09/2020 del L.R. Ugo Vittoria Rocca con la quale la società si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dell'Ing. Ugo Vittorio Rocca redatta in Roma in data 11/09/2020;

si rilascia alla suddetta Società il

### **PARERE DI FATTIBILITA'**

alla costruzione ed esercizio, secondo il progetto presentato, di **Elettrodotto per connessione alla rete elettrica nazionale di impianto di produzione di energia elettrica da fonte Solare denominato "Sinergia GP6 Impianto Fotovoltaico di Canello ed Arnone 13,541 MWp"**, mediante cavidotto MT di collegamento alla Stazione Elettrica Utenza connessa in AT 150 kV in antenna alla C.P. Enel 150 kV "Castel Volturno" ubicata nel comune di Castel Volturno(CE) localizzato così come segue:

**Via delle Viti, nel comune di Canello ed Arnone, lungo la strada Provinciale SP161 e lungo una strada comunale in località Bortolotto nel comune di Castel Volturno (CE), con una lunghezza di circa 7 Km.**

- 1) Tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
- 2) Siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Il presente **Parere** è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dal Rappresentante Legale della Società, in Napoli in data 02/12/2020, e senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Dirigente  
D.ssa Carmela Ciocca

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli  
tel. +39 081/5532832/fax.+39 081/201956  
e-mail: [it.campania@mise.gov.it](mailto:it.campania@mise.gov.it)  
[dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it](mailto:dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it)

Da "GP6" <sinergia.gp6@pec.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 3 marzo 2021 - 11:09

## **CUP 8731 - Trasmissione parere MISE**

---

Con la presente si trasmette la nota allegata

Saluti



**Sinergia GP6 Srl**

*Legale Rappresentante*

**Ing. Fulvio Scia**

---

**Office**

mail: [sinergia.gp6@gmail.com](mailto:sinergia.gp6@gmail.com)

Centro Direzionale di Napoli - Isola G1

pec: [sinergia.gp6@pec.it](mailto:sinergia.gp6@pec.it)

80143 Napoli

mobile: +39 338.90.55.174

Tel: +39 081.35.93.184

mobile: +39 34 00.91.12.58

---

---

**Allegato(i)**

2021.02.01\_IN\_AOO\_AT.REGISTRO UFFICIALE.2021.0015820.pdf (996 Kb)